



Anno Scolastico 2023/2024
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V AEE
SPECIALIZZAZIONE: ELETTRONICA ED Elettrotecnica
ARTICOLAZIONE: Elettrotecnica

Lecce, 10 Maggio 2024

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MORCIANO Maria Antonia	
STORIA	MORCIANO Maria Antonia	
LINGUA INGLESE	DE VITIS Maria	
MATEMATICA	LAURETTI Filiberto	
SISTEMI AUTOMATICI	BIANCO Pantaleo	
	PERRONE Luciano	
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	POTO Antonio	
	COTARDO Maurizio	
Elettrotecnica ED ELETTRONICA	LEO Rosanna	
	PERRONE Luciano	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ROMANO Cinzia	
RELIGIONE CATTOLICA	MARINO don Michele	
SOSTEGNO	ROMANO Francesca	
Visto: IL DIRIGENTE SCOLASTICO		
prof. GUGLIELMI Aldo		

SOMMARIO

- Fonti di riferimento	3
- I docenti del Consiglio di classe	4
- Composizione della classe V AEE	5
- Profilo dell'indirizzo "ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA"	6
- Competenze del profilo professionale	7
- Matrice delle competenze per le discipline del 2° biennio e del 5° anno	7
- Quadro orario	8
- Profilo della classe	9
- Situazione di partenza della classe	11
- Metodologie e strategie didattiche	12
- Ambienti di apprendimento: spazi, mezzi e strumenti	12
- I tempi del percorso formativo	12
- CLIL: Attività e modalità di insegnamento	13
- Moduli pluridisciplinari: Progettazione dell'insegnamento di Educazione civica e UDA STEM	14
- Strategie e metodi per l'inclusione	19
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	20
- Attività curriculari, extracurriculari ed integrative	21
- ALLEGATO 1 – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	23
• <i>Verifica e valutazione</i>	23
• <i>Strumenti di verifica</i>	23
• <i>Criteri di valutazione</i>	24
• <i>Griglia di valutazione della I prova scritta</i>	25
• <i>Griglia di valutazione della II prova scritta</i>	28
• <i>Griglia di valutazione disciplinare per alunni DVA</i>	29
• <i>Griglia di valutazione per l'attività di Educazione civica</i>	31
- ALLEGATO 2 – SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	32
• <i>Simulazione I prova scritta</i>	32
• <i>Simulazione II prova scritta</i>	39
- ALLEGATO 3 – LE INDICAZIONI DEL P.T.O.F. 2022÷2025	42
• <i>Mission e vision dell'istituto</i>	43
• <i>La nuova istruzione tecnica: finalità formative generali e trasversali e curricolo</i>	44
• <i>Risultati di apprendimento comuni agli indirizzi del settore tecnologico</i>	45
• <i>Scheda di valutazione dell'attività del PCTO (ex alternanza scuola-lavoro)</i>	46
• <i>Certificazione delle competenze al termine del secondo ciclo di istruzione</i>	47
• <i>Indicatori dei livelli di competenza</i>	48
• <i>Competenze trasversali di cittadinanza</i>	49
• <i>Griglia di valutazione delle competenze di cittadinanza</i>	50
• <i>Griglia di valutazione del voto di condotta</i>	52
• <i>Criteri di assegnazione del credito scolastico</i>	53
- ALLEGATO 4 – ESAME DI STATO 2024	54
- ALLEGATO 5 – ELENCO DEI TESTI IN ADOZIONE	57
- ALLEGATO 6 – NUCLEI TEMATICI	58
- ALLEGATO 7 – PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI	59

FONTI DI RIFERIMENTO

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente e note M.I.U.R. di seguito riportate.

- **Decreto Ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022** recante *Quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali, art. 17, commi 5 e 6, D. Lgs. n. 62 del 2017*
- **Circolare 2860 del 30 dicembre 2022** – *Esame di Stato 2023 conclusivo del secondo ciclo di istruzione*
- **Nota 33701 del 12 ottobre 2023**– *Tempi e modalità di presentazione delle domande per i candidati interni per gli esterni*
- **Decreto ministeriale n. 10 del 26 gennaio 2024** – *Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d’esame*
- **Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024** – *Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2023/2024.*
- **Nota 7557** su indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente
- **Decreto Ministeriale 6 agosto 2020, n. 88** – *Adozione dei modelli di diploma e curriculum dello studente.*
- **Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122**, “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169”, ed in particolare l’articolo 14, comma 7;
- **P.T.O.F. 2022/2025** dell’I.I.S.S. “E. Fermi” di Lecce – *Verbali di Dipartimento dell’I.I.S.S. “E. Fermi” di Lecce.*

Nella redazione del documento ai sensi dell’articolo 17, comma 1, del **Dlgs 62/2017**, il Consiglio di classe tiene conto, altresì, delle indicazioni fornite dal **Garante per la protezione dei dati personali** con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI	ORE SETT.	CONTINUITA' DIDATTICA	COMMISSIONE D'ESAME
Lingua e Letteratura Italiana	MORCIANO Maria Antonia	4	3 anni	Commissario interno
Storia	MORCIANO Maria Antonia	2	3 anni	
Lingua Inglese	DE VITIS Maria	3	5 anni	Commissario esterno
Matematica	LAURETTI Filiberto	3	4 anni	
Sistemi Automatici	BIANCO Pantaleo PERRONE Luciano	5 (2)	1 anni 3 anni	Commissario interno
Elettrotecnica ed Elettronica	LEO Rosanna PERRONE Luciano	6 (4)	1 anni 3 anni	Commissario esterno
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	POTO Antonio COTARDO Maurizio	6 (3)	2 anni 3 anni	Commissario esterno
Scienze Motorie e Sportive	ROMANO Cinzia	2	3 anni	Commissario interno
Religione cattolica	MARINO don Michele	1	5 anni	
Sostegno	ROMANO Francesca	(9)	1 anno	
TOTALE ORE SETTIMANALI		32 (9+9)		

N.B. Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio per ciascuna disciplina.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE V AEE

N.	ALUNNO	COMUNE DI RESIDENZA
1	B A	Lizzanello (LE)
2	C M	Cavallino (LE)
3	D A	Monteroni di Lecce (LE)
4	G S	Lequile (LE)
5	I F	Lizzanello (LE)
6	L G	Leverano (LE)
7	L S L R	Lizzanello (LE)
8	P S	Lizzanello (LE)
9	P M A	Novoli (LE)
10	R R	San Cesario di Lecce (LE)
11	T L	Lequile (LE)
12	V M	Arnesano (LE)

PROFILO DELL'INDIRIZZO "ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA"

Obiettivo principale dell'indirizzo è coniugare una buona preparazione culturale di base in ambito umanistico, storico, economico-giuridico con solide competenze tecnologiche che consentano di essere altamente qualificati nello sviluppo e gestione di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e di sistemi di automazione e controllo nelle case e negli ambienti di lavoro, basati sulla **moderna elettronica ed elettrotecnica**.

Il Diplomato in "**Elettronica ed elettrotecnica**", a conclusione del percorso quinquennale, può inserirsi in tutti i settori della ricerca e dello sviluppo tecnologico applicati ai processi produttivi. In particolare è in grado di:

- Acquisire competenze specifiche nel campo delle tecniche e delle tecnologie utilizzate nei **sistemi elettrici ed elettronici**, nella generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, nei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica, comprese le moderne fonti rinnovabili (eolico, fotovoltaico,...)
- Imparare a progettare, realizzare e collaudare **circuiti e sistemi elettrici ed elettronici** anche di una certa complessità
- Sviluppare le proprie attitudini e competenze concrete, grazie alle attività pratiche laboratoriali, fino a saper utilizzare la **strumentazione di laboratorio** e applicare i metodi di misura per eseguire verifiche, controlli e collaudi
- Utilizzare i **software di simulazione** dei circuiti e dei sistemi elettronici e quelli specifici utilizzati nel disegno e nella progettazione assistita dal computer (**CAD**) e nella realizzazione di master di **circuiti stampati**
- Conoscere approfonditamente le tecniche utilizzate nei sistemi di **acquisizione dati**, i dispositivi programmabili, i linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ai diversi ambiti di applicazione
- Fare proprie le regole e la cultura della **sicurezza** nei luoghi di lavoro e della tutela dell'ambiente
- Entrare in contatto con aziende del territorio grazie **all'alternanza scuola-lavoro**; seguire attività di orientamento sia verso il lavoro sia verso la prosecuzione degli studi in ambito universitario
- Inserirsi immediatamente dopo il diploma nel **mondo del lavoro** (come progettista, costruttore di installazioni e impianti elettromeccanici; installatore e manutentore di impianti elettrici, civili e industriali; possibilità di assunzione presso aziende in ambito elettronico e/o informatico, ecc.) e di proseguire gli studi in una qualunque **facoltà universitaria**.

COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE

N°	COMPETENZA
P1	Definire e pianificare fasi/successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del progetto dell'impianto elettrico.
P2	Approntare strumenti ed attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base del progetto, della tipologia dei materiali da impiegare e del risultato atteso.
P3	Monitorare il funzionamento di strumenti ed attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria.
P4	Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali.
P5	Effettuare la posa delle canalizzazioni, seguendo le specifiche progettuali.
P6	Predisporre e cablare l'impianto elettrico nei suoi diversi componenti, nel rispetto delle norme di sicurezza e sulla base delle specifiche progettuali e delle schede tecniche.
P7	Effettuare le verifiche di funzionamento dell'impianto elettrico e delle eventuali apparecchiature dell'elettronica di potenza, in coerenza con le specifiche progettuali.
P8	Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti elettrici, individuando eventuali anomalie e problemi di funzionamento e effettuare i conseguenti interventi di ripristino.
P9	Produrre schemi elettrici utilizzando un CAD per impianti elettrici producendo tutta la documentazione a corredo per consentire all'installatore di realizzare l'impianto sul cantiere.
P10	Effettuare la stima del costo del progetto proponendo eventuali alternative per ottimizzare il progetto dell'impianto elettrico.
P11	Utilizzare la strumentazione tecnica necessaria per effettuare le verifiche di funzionamento e i collaudi in cantiere.
P12	Saper programmare utilizzando i linguaggi di programmazione per i PLC.
P13	Realizzare collaudi di impianti elettrici civili ed industriali verificandone la correttezza funzionale e il rispetto delle normative di sicurezza.
P14	Saper stendere rapporti tecnici per descrivere apparecchiature, sistemi di automazione e/o documentare collaudi di impianti.

MATRICE DELLE COMPETENZE PER LE DISCIPLINE DEL 2° BIENNIO E DEL 5° ANNO

INDIRIZZO: ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA – ARTICOLAZIONE: ELETTROTECNICA

DISCIPLINE	ASSE TECNICO-PROFESSIONALE													
	P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10	P11	P12	P13	P14
ITALIANO									C					C
LINGUA INGLESE									C					C
STORIA														
MATEMATICA										C				C
ED.FISICA														
RELIGIONE														
COMPLEMENTI DI MATEMATICA										C				C
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE	R	C	C	R	R	R	C	R	R	R	C	C	R	C
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	C	R	C	C	C	C	R	C	C	C	C	R	C	C
SISTEMI AUTOMATICI	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	R

R Disciplina di Riferimento

C Disciplina Concorrente per fornire la Competenza

QUADRO ORARIO

“ELETTRONICA ED Elettrotecnica”: ATTIVITA' E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO

Discipline	Ore				
	Il secondo biennio e il quinto anno Costituiscono un percorso formativo unitario				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Scienze integrate (Fisica)	3	3	----	----	----
di cui in compresenza	1*	1*	----	----	----
Scienze integrate (Chimica)	3	3	----	----	----
di cui in compresenza	1*	1*	----	----	----
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	----	----	----
di cui in compresenza	1*	1*	----	----	----
Tecnologie informatiche	3		----	----	----
di cui in compresenza	1*		----	----	----
Scienze e tecnologie applicate**		3	----	----	----
di cui in compresenza		1*	----	----	----
ARTICOLAZIONE “Elettrotecnica”					
Complementi di matematica	----	----	1	1	----
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	----	----	5	5	6
di cui in compresenza	----	----	3	3	3
Elettrotecnica ed Elettronica e Laboratorio	----	----	7	6	6
di cui in compresenza	----	----	3	4	4
Sistemi Automatici	----	----	4	5	5
di cui in compresenza	----	----	2	2	3
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo					
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396¹	396¹	561²	561²	561²
di cui in compresenza	132 ³	132 ³	264 ⁴	297 ⁵	330 ⁶
Totale complessivo ore	1089⁷	1056⁸	1056⁸	1056⁸	1056⁸

¹396[h]=12[h/sett.]x32[sett.] ²561[h]=16[h/sett.]x32[sett.] ³132[h]=4[h/sett.]x32[sett.] ⁴264[h]=[h/sett.]x32[sett.]
⁵297[h]=9[h/sett.]x32[sett.] ⁶330[h]=10[h/sett.]x32[sett.] ⁷1089[h]=33[h/sett.]x32[sett.] ⁸1056[h]=32[h/sett.]x32[sett.]

È previsto, nella classe quinta, l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL).

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnamenti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** I risultati di apprendimento della disciplinata denominata “Scienze e tecnologie applicate”, compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza il maggior numero di ore, il successivo triennio.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V AEE è costituita da 12 alunni provenienti dalla IV A elettrotecnica del precedente anno scolastico. Sono tutti pendolari, giungono da paesi limitrofi a Lecce e iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso. E' inserito un alunno con disabilità ben incluso nella classe.

Sono stati presi in esame senso di responsabilità, interesse, atteggiamento appartenenti all'area non cognitiva degli obiettivi educativi comportamentali da verificare; per quanto riguarda l'area cognitiva conoscenza dei contenuti, conoscenza delle strutture, elaborazione delle conoscenze, metodo di studio in una dimensione partecipativa, interattiva cognitiva e metacognitiva, i cui indicatori e descrittori sono declinati nella parte del presente documento riguardante la valutazione.

Nella prima fase dell'anno, analizzando la situazione iniziale con osservazioni sul grado di preparazione degli alunni e sulla loro partecipazione al dialogo educativo, quasi tutti i docenti hanno rilevato livelli iniziali abbastanza omogenei. La classe sembrava favorevolmente predisposta verso la socializzazione mentre, per quanto riguarda la partecipazione, l'impegno e l'interesse verso le tematiche disciplinari, in alcuni periodi dell'anno, alcuni studenti hanno manifestato una certa passività.

L'operato dei docenti è stato orientato a trasmettere il metodo per la sistematica riflessione personale su eventi e pensieri, compiuta sempre attraverso spirito critico, frutto di un personalizzato lavoro di meditazione scientificamente espletato. Perciò ogni docente ha incentivato l'attività formativa lavorando per la motivazione allo studio delle discipline, per il potenziamento delle capacità di imparare ad apprendere, delle capacità espressive, dell'acquisizione degli strumenti di base in tutte le discipline, delle competenze comunicative. L'attività didattica è stata rivolta anche a sviluppare capacità di analisi e di sintesi e ha tenuto conto di altri indicatori e descrittori come la capacità di autovalutazione, l'accrescimento dell'autonomia nello studio individuale, la conoscenza del lessico specifico delle discipline, la capacità organizzativa delle informazioni, l'uso corretto di metodi e procedimenti, la capacità di lavorare in equipe, il potenziamento della capacità comunicativo – relazionale, la capacità di autonomia di giudizio e consapevolezza dei risultati raggiunti.

Gli alunni hanno risposto in maniera diversificata in rapporto ai diversi stili di apprendimento e dei ritmi di apprendimento di ciascuno.

Un modesto numero di alunni è apparso interessato e motivato all'apprendimento, ha manifestato consapevolezza delle proprie responsabilità, ed è stato in grado di acquisire conoscenze pressoché complete, approfondite e strutturate, ha utilizzato le conoscenze rielaborandole in modo autonomo. Ad un secondo livello di preparazione si può ricondurre un buon gruppo che ha dimostrato un impegno accettabile con una preparazione più che sufficiente nell'assimilazione dei contenuti e delle procedure di applicazione. Un'esigua parte della classe evidenzia qualche incertezza, palesa conoscenze a volte parzialmente complete, non sempre puntuali e articolate con una conseguente rielaborazione dei contenuti, proprietà linguistica e capacità espositiva modeste o parziali, per una certa incostanza nell'attenzione, un impegno superficiale, uno studio incostante.

La sistematica attività di recupero in itinere messa in atto dai docenti durante le lezioni curricolari, attraverso continui riferimenti a conoscenze pregresse, ha portato comunque a incrementare il livello di conoscenze, abilità e competenze rispetto alla situazione di partenza grazie a tutte quelle metodologie atte a stimolare la curiosità per le discipline e l'interesse per la conoscenza e la ricerca.

La preparazione media della classe si attesta sul livello della più che sufficienza.

Nella classe, nel corso del triennio poco coesa, anche gli interessi, le curiosità intellettuali e le abilità operative che molti alunni hanno coltivato sia con la partecipazione ai progetti extracurricolari proposti dalla scuola, sia in modo individuale e autonomo hanno sicuramente contribuito a un processo di maturazione globale.

Preso atto di tale situazione di partenza, il Consiglio ha deciso di contribuire al percorso di crescita degli alunni con interventi di incoraggiamento e motivazione e di ricorrere a varie strategie per rendere più proficua l'azione educativa. Dal punto di vista educativo, i docenti, non dimenticando di rappresentare un riferimento per i loro allievi, attraverso il dialogo hanno stabilito un rapporto di leale collaborazione e, definendo regole chiare sia dal punto di

vista didattico che comportamentale, hanno chiesto rispetto reciproco e osservanza delle regole nei modi e termini precisati dal Patto Educativo di Corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto che hanno contribuito a sviluppare un'adeguata autonomia operativa e di giudizio insieme ad atteggiamenti responsabili. Grazie ad una interiorizzazione delle regole della comunità scolastica, gli alunni hanno conseguito una maturazione socio-affettiva che nel tempo ha permesso il consolidamento dei rapporti improntati al dialogo e al confronto.

I colloqui scuola famiglia si sono svolti con regolarità secondo le modalità stabilite dall' istituzione scolastica.

La relazione esposta dall'insegnate di sostegno, prof.ssa R.F., insieme a tutta la documentazione che concerne l'alunno, sarà contenuta in un allegato riservato del documento del Consiglio, a disposizione della commissione di esame.

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Nelle tabelle qui di seguito riportate, è rappresentato il quadro sintetico della situazione didattica iniziale della classe e forniscono la visualizzazione immediata dei risultati al termine del terzo e quarto anno del corso.

RISULTATI AL TERMINE DEL TERZO E QUARTO ANNO

CLASSE	Anno scolastico	Numero di alunni iscritti	Alunni promossi	Alunni non promossi	Alunni ritirati	Alunni trasferiti	Alunni in sospensione di giudizio
3 ^a	2021/22	15	12	2*	-	1	1
4 ^a	2022/23	13	12	1	-	-	-

*Di cui 1 alunno in sospensione di giudizio

SITUAZIONE DEBITI DELLA CLASSE

SOSPENSIONI DEL GIUDIZIO ASSEGNATE PER DISCIPLINA ALLA FINE DEL 3° ANNO					
Lingua e letteratura italiana	-	Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	-	Religione cattolica/attività alternative	-
Storia	-	Elettrotecnica ed Elettronica	1		
Lingua Inglese	-	Sistemi Automatici	-		
Matematica e complementi di matematica	-	Scienze motorie e sportive	-		

SOSPENSIONI DEL GIUDIZIO ASSEGNATE PER DISCIPLINA ALLA FINE DEL 4° ANNO					
Lingua e letteratura italiana	-	Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	-	Religione cattolica/attività alternative	-
Storia	-	Elettrotecnica ed Elettronica	-		
Lingua Inglese	-	Sistemi Automatici	-		
Matematica e complementi di matematica	-	Educazione Fisica	-		

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE AL 5° ANNO

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE SULLA BASE DEGLI SCRUTINI FINALI DEL QUARTO ANNO	
N° studenti promossi	12
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in UNA disciplina	-----
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in DUE discipline	-----
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in TRE discipline	-----
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in QUATTRO discipline	-----
N° studenti non promossi dalla precedente quinta classe	-----
N° studenti provenienti da altri istituti	-----
N° studenti provenienti da altre classi presso l'istituto stesso	-----
TOTALE STUDENTI	12
ALUNNI PROMOSSI ALLA FINE DEL 4° CON MEDIA M PARI A:	
M = 6	-----
6 < M ≤ 7	6
7 < M ≤ 8	5
8 < M ≤ 9	1
9 < M ≤ 10	-----

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

	Religione cattolica	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua inglese	Matematica	Elettrotecnica ed elettronica	Sistemi Automatici	Tecnologia e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	Scienze motorie e sportive
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione partecipata	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Esercitazione in gruppo		x	x	x	x	x	x	x	x
Ricerca guidata		x	x	x	x	x	x	x	x
Problem Solving	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Ricerca di documenti con relazione finale									
<i>Indicare altre eventuali metodologie usate</i>									

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

	Religione cattolica	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua inglese	Matematica	Elettrotecnica ed elettronica	Sistemi Automatici	Tecnologia e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	Scienze motorie e sportive
Laboratori						x	x	x	
Lavagna multimediale		x	x	x	x	x	x	x	
Libri di testo	x	x	x	x	x	x	x	x	
Testi di consultazione		x	x	x	x	x	x	x	
Sussidi audiovisivi e informatici		x	x	x	x	x	x	x	
Fotocopie		x	x	x	x	x	x	x	
Palestra e territorio									x
<i>Indicare altri eventuali strumenti utilizzati</i>									

I TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Materia	Ore previste n. 32hx33sett.
RELIGIONE CATTOLICA	1 [h/sett.]
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4 [h/sett.]
STORIA	2 [h/sett.]
LINGUA INGLESE	3 [h/sett.]
MATEMATICA	3 [h/sett.]
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	6 [h/sett.]
SISTEMI AUTOMATICI	5 [h/sett.]
TECNOLOGIA PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	6 [h/sett.]
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2 [h/sett.]

CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Il CLIL è stato svolto dal Prof. di Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici A. P. il quale, avendo le competenze in lingua inglese richieste, ha svolto tutto il programma di TPSEE in lingua inglese e in lingua Italiana.

MODULI PLURIDISCIPLINARI

PROGETTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

(La proposta di curriculum tiene conto di quanto deliberato in seno al Collegio dei Docenti, nonché delle indicazioni provenienti dai Dipartimenti.

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'educazione civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e, in particolare, l'articolo 3 ha previsto che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca fossero definite linee guida per l'insegnamento con le quali individuare, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Le **finalità** dell'educazione civica (Artt. 1,2,3,4,5 legge n.92/2019):

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita. civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Tre i macro nuclei tematici (Linee guida allegate al DM n. 35/2020):

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente.

In applicazione della Legge, la seguente proposta di curriculum tiene conto di quanto deliberato in seno al Collegio dei Docenti, nonché delle indicazioni provenienti dai Dipartimenti.

PROSPETTO DI SINTESI

NUCLEI TEMATICI:

- 1. Cittadinanza attiva nel rispetto della Costituzione e del diritto internazionale.**
- 2. Consumo e produzione etica e responsabile.**
- 3. Trasformare il mondo: L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**

CONOSCENZE	OBIETTIVI	TRAGUARDI DI COMPETENZA
<ul style="list-style-type: none">- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, nonché le organizzazioni e i sistemi sociali, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale- Conoscere i problemi legati allo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030 dell'ONU con i suoi 17 obiettivi da perseguire- Conoscere la ricchezza del patrimonio artistico e culturale nazionale e mondiale- Conoscere la genesi dell'Unione Europea e le istituzioni comunitarie- Conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e dell'impresa	<ul style="list-style-type: none">- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano- Rispondere ai doveri di cittadino- Esercitare con consapevolezza i diritti e doveri politici a livello territoriale e nazionale- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità	<ul style="list-style-type: none">- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di ambiti istituzionali e sociali- Partecipare al dibattito culturale- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni- Esercitare la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali- Contribuire alla costruzione di ambienti di vita e di modi di vivere inclusivi e solidali, rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (salute, benessere psico-fisico, sicurezza alimentare, l'uguaglianza, il lavoro dignitoso, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali della comunità)

DETTAGLIO

CLASSI QUINTE TECNICO INDUSTRIALE

- MECCANICA E MECCATRONICA
- ELETTRONICA ED ELETTRONICA
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

TEMATICHE DI RIFERIMENTO:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'U.E. e degli organismi internazionali
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
3. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari
4. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICHE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. DI ORE
Cittadinanza attiva nel rispetto della Costituzione e del diritto internazionale Ex art. 3 L.92/19	STORIA	1	Le istituzioni nazionali. U.E. - ONU e NATO La dichiarazione universale dei diritti umani	8
	INGLESE	1	<i>Institutions in the Uk – The Parliament. The Government. The Monarchy.</i> Conoscere Forma di Stato e di Governo del Regno Unito e saper argomentare utilizzando un lessico appropriato.	6
Consumo e produzione etica e responsabile Ex art. 3 L. 92/19	SISTEMI	2	OBIETTIVO n. 12: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo: sprechi da evitare, il risparmio energetico.	8
	ELETTRONICA	4	OBIETTIVO n. 6: <i>Sustainable Development</i> . Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico- sanitarie. L'acqua risorsa imprescindibile. L'accessibilità all'acqua. Il consumo responsabile dell'acqua. OBIETTIVO n. 9 : <i>New Factory</i> investire nelle infrastrutture e nell'industrializzazione. I trasporti, la navigazione, le ferrovie e l'aereo. OBIETTIVO n. 11: <i>Smart City</i> - rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili: il tempo libero ed il turismo	8
Consumo e produzione etica e responsabile Ex art. 3 L. 92/19	SCIENZE MOTORIE	4	Agenda 2030: OBIETTIVO n. 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età. Lo stato e la tutela della salute ex art. 32 Cost.	3
TEMPI	Intero anno scolastico			
MEZZI/STRUMENTI	Libri di testo/libri a tema [x] Materiale audiovisivo [x] Strumenti informatici (pc, lim, etc..) [x] Schede didattiche [x]			
METODOLOGIE	Lezione frontale e/o dialogata [x] Conversazioni e discussioni [x] <i>Problem solving</i> [x] Lavoro individuale [x] Ricerche autonome [x] <i>Peer education</i> [x] <i>Cooperative Learning</i> [x] <i>Tutoring</i> [x] Didattica laboratoriale [x] Correzioni collettive delle attività [x] Riflessioni metacognitive [x] <i>Role play</i> [x] Didattica breve [x] Flipped classroom [x] <i>Debate</i> [x]			
VERIFICA	FORMATIVA: domande informali [x] controllo del lavoro pomeridiano autonomo [x] esercizi scritti/elaborati [x] osservazione in classe [x]		SOMMATIVA: verifiche orali [x] verifiche scritte [x] composizione di elaborati scritti [x] test a tempo [x]	
VALUTAZIONE	La valutazione è effettuata mediante la proposizione di compiti di realtà che permetteranno agli alunni di mobilitare le competenze civili acquisite, si farà riferimento ai criteri e agli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e inserito nel PTOF.			

MODULO PLURIDISCIPLINARE E ATTIVITA' STEM - ELETTRONICA ED ELETTRTECNICA CLASSE V A

<i>Il modulo proposto in dipartimento è stato fatto proprio dal C.d.C. ed è stato allegato alla Programmazione del C.d.C.</i>	
Titolo	MOBILITA' SOSTENIBILE
Discipline	Sistemi, Elettrotecnica ed elettronica, TPSEE, Italiano, Storia, Inglese
Prerequisiti	Saper analizzare e rappresentare graficamente le informazioni raccolte Acquisizione del metodo di indagine e del metodo di lavoro Saper esporre sinteticamente l'attività svolta mettendo in evidenza i punti salienti
Competenze area comune	Acquisizione di comportamenti consapevoli Saper lavorare in gruppo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Saper analizzare gestire e rappresentare graficamente le informazioni raccolte Saper reperire, interpretare e gestire informazioni e dati Conoscere le problematiche ambientali e i protocolli internazionali Saper leggere e interpretare un testo o un documento tecnico (in L1 ed L2)
Competenze area di indirizzo/ Articolazione	Saper analizzare e rappresentare graficamente le informazioni raccolte Acquisizione del metodo di indagine e del metodo di lavoro Conoscere la normativa specifica Esercitare un atteggiamento responsabile nelle azioni trasformative dell'ambiente Proporsi come interprete del bene collettivo nell'uso di nuove e vecchie tecnologie Saper esporre sinteticamente l'attività svolta mettendo in evidenza i punti salienti
Competenze di cittadinanza	Sviluppo della capacità di comunicazione con gli altri e di comprensione dei messaggi Maturazione del senso di responsabilità e della capacità autocritica Acquisizione di comportamenti virtuosi, rispettosi e responsabili in rapporto all'ambiente Consolidare responsabilmente, a partire dall'ambito scolastico, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria Comprensione dell'importanza della conoscenza della lingua inglese per essere cittadini europei
Dimensione della Competenza	Conoscenze
	Abilità
	<p>Lingua e letteratura italiana: D'Annunzio, Futurismo, Pirandello (Iquaderni di Serafino Gubbio operatore) Focus sulla contemporaneità</p> <p>Storia: II e III Rivoluzione industriale</p> <p>Lingua inglese: letture di testi tecnici inerenti la mobilità sostenibile</p> <p>Sistemi automatici, Elettrotecnica ed elettronica, TPSEE Automazione dei motori elettrici - I motori elettrici - Automazione e robotica.</p>
	<p>Lingua e letteratura italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consulta fonti informative per l'approfondimento - Attualizza un movimento, un autore, un'opera <p>Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza ed applica categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi <p>Lingua inglese</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare le 4 abilità - Acquisire il lessico specific - Saper produrre short ed essay <p>Sistemi automatici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper cablare e controllare il funzionamento dei diversi tipi di motore nelle varie applicazioni

		<ul style="list-style-type: none"> - Saper redigere e interpretare schemi per la regolazione della velocità dei motori elettrici - Utilizzare consapevolmente gli strumenti scegliendo adeguati metodi di misura e collaudo <p>Elettrotecnica ed eElettronica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere e spiegare le caratteristiche delle macchine elettriche. - Applicare i principi del controllo delle macchine elettriche. - Scegliere componenti e macchine in funzione del risparmio energetico. <p>TPSEE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere tematiche quali la modellistica, l'identificazione, l'analisi, il controllo e l'ottimizzazione di sistemi in contesti complessi, quali la robotica o i dispositivi elettronici dedicati - Saper applicare tali conoscenze al fine di progettare, gestire e supervisionare sistemi di controllo automatizzati
Prodotto finale	Elaborato in power point e/o cartaceo del lavoro svolto	
Destinatari	Classe: V	
Periodo di svolgimento	Intero anno scolastico	
Durata	Ore: 20	
Metodologia	Lezione frontali, lavori di gruppo, ricerca guidata.	
Strumenti	Libri di testo, Internet, mappe concettuali.	
Strumenti di valutazione	Valutazione dell'elaborato e sua esposizione.	

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nel caso siano presenti studenti con bisogni educativi speciali

Si fa riferimento al PEI, sezione 5 (pp.6-8).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

(ex ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

Con la Legge 107/2015 questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Il periodo di alternanza scuola- lavoro si articola in 400 ore per gli istituti tecnici e 200 ore per i licei. La **recente normativa** ha dimezzato le ore di alternanza, che sono diventate 90 per gli studenti del triennio dei licei e 150 complessive per gli istituti tecnici, da distribuire nelle classi terze, quarte e quinte, al posto delle 400 previste. Molti dei nostri studenti hanno pertanto effettuato un considerevole numero di ore e il loro impegno sarà sicuramente valorizzato dalle aziende quando presenteranno il loro curriculum a imprenditori e responsabili del personale che sapranno dare il valore che merita l'esperienza svolta.

L'alternanza si è realizzata con attività dentro la scuola e fuori la scuola. Nel primo caso, si sono organizzate attività di orientamento, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di stage. Le attività fuori dalla scuola hanno riguardato lo stage presso le strutture ospitanti e la formazione in aula. Sono state previste diverse figure di operatori della didattica: tutor aziendali, docenti che seguono l'attività didattica in aula, docenti incaricati del rapporto con le aziende ospitanti, consulenti esterni.

L'istituzione scolastica o formativa con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante/azienda ha valutato il percorso di alternanza effettuato.

La classe ha effettuato Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento di Alternanza per lo più in aziende relative al settore di competenza. Gli studenti hanno avuto la possibilità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro.

Essi hanno tutti effettuato la maggior parte delle ore nel corso del quarto e quinto anno.

I vari tutor aziendali hanno valutato le prestazioni degli studenti.

Il C.d.C., in sede di valutazione finale, terrà conto degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento, considerandoli elemento di valorizzazione del curriculum degli allievi, tenendo conto della scheda di valutazione delle attività Alternanza Scuola – Lavoro.

L'attività di alternanza si è svolta in aziende esterne locali per ciascun alunno che ha conseguito le 150 ore previste.

ATTIVITA' CURRICULARI, EXTRACURRICULARI ED INTEGRATIVE

ATTIVITA' e PROGETTI	N. STUDENTI COINVOLTI
<u>Conoscere il territorio</u> Comunicazione n. 155: Viaggio d'Istruzione classi V (Crociera Mediterraneo Occidentale)	Tutta la classe
<u>Conoscere la formazione superiore: le professioni militari</u> Comunicazione n. 307 - Orientamento attivo: nell'ambito delle attività di orientamento attivo post-diploma, la BRIGATA MARINA SAN MARCO incontra gli alunni.	5 alunni
<u>Conoscere la formazione superiore: le altre agenzie formative</u> Comunicazione n. 135 - <i>INCONTRO CON CONFARTIGIANATO per Progetto "Next Generation Salento – III edizione"</i> Nell'ambito delle attività di Orientamento, la classe partecipa all'incontro con Confartigianato Imprese Lecce per la presentazione del Progetto NEXT GENERATION SALENTO, nell'ambito delle esigenze di sviluppo e sostenibilità del territorio.	6 alunni
<u>Conoscere la formazione superiore: l'offerta universitaria</u> Comunicazione n. 011 <u>Oggetto: Summer Camp Unisalento:</u> iniziativa "Summer Camp 2023" organizzata dall'Università del Salento in collaborazione con il Circolo Velico Lucano di Policoro (MT). Le ore certificate (20) sono riconosciute come ore di PCTO.	1 alunno
<u>Conoscere la formazione superiore: l'offerta universitaria</u> Comunicazione n.. 234 <u>Oggetto: Laboratori PLS di Fisica (Laboratorio di Elettromagnetismo e onde)</u> Nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche (PLS), progetto finalizzato a promuovere la cultura scientifica, il Dipartimento di Matematica e Fisica "E. De Giorgi" dell'Università del Salento, ha attivato, anche per l'anno scolastico/accademico 2023/24 i Laboratori di Fisica. Le ore di attività svolte (pari a 15 ore) saranno riconosciute come ore di PCTO.	1 alunno
<u>Lavorare su se stessi e sulla motivazione</u> <i>Eventi con esperti esterni - Incontri divulgati su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute: la suddetta voce riguarda tutte le comunicazioni riportate successivamente.</i> <u>Comunicazione n. 180</u> Progetto "LE CASE SPECIALI DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE: incontro con Pantaleo Corvino (L'incontro ha costituito un'occasione per far riflettere gli alunni sull'importanza che passione e impegno quotidiano rappresentano nella costruzione di una carriera professionale di successo e sulle ricadute positive che il modello aziendale e sportivo dell'U.S. Lecce riveste in Salento).	Tutta la classe
<u>Comunicazione n. 321</u> Giornata mondiale del rene - Progetto di informazione nelle scuole	Tutta la classe (screening 9 alunni)
<u>Comunicazione n.134</u> GIORNATA DONAZIONE DEL SANGUE	6 alunni
<u>Comunicazione n. 187</u> "IO DONO NON SO' PER CHI, MA SO' PERCHE' ": incontro per la sensibilizzazione alla donazione di organi: rappresentazione teatrale "IL REGALO" a cura dell'Associazione "Lo Sportello di Mattia", presso le Officine Cantelmo.	9 alunni
<u>Comunicazione n.274</u> Uscita didattica Cinema Massimo: visione film "C'E' ANCORA DOMANI" (Tema della violenza contro le donne e sulla conquista dei loro diritti)	Tutta la classe
Comunicazione n. 186 e198 MANIFESTAZIONE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE : cittadinanza attiva.	Tutta la classe
<u>Comunicazione n. 133</u> Progetto "Dal bullismo alla legalità...dialogando con se stessi". Tematica : violenza sulle donne APPARENZE: rappresentazione teatrale	6 alunni
Comunicazione n. 63: Progetto "Treno della memoria", uno dei più importanti percorsi educativi sui sentieri del passato per contribuire alla formazione di cittadini/e attenti/e al tema dei diritti umani e consapevoli dell'importanza delle scelte di ciascuno.	2 alunni
Percorsi PCTO, attività in classe e/o in laboratorio Percorsi PCTO presso aziende esterne locali.	Tutta la classe

Open Lab	4 alunni
Open Day	3 alunni
Comunicazione n. 417 <u>Oggetto: INCONTRO SAIPEM</u> Presentazione opportunità a carattere generale per giovani diplomati in Saipem e focus su attività Operation Offshore.	Tutta la classe
Attività di orientamento con il supporto del relativo tutor secondo quanto deliberato dal Consiglio di classe con riferimento al modulo delle 30 ore.	Tutta la classe

ALLEGATO 1 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo. Le prime sono state utilizzate in itinere, per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per poter predisporre tempestivamente attività di recupero e di sostegno. Le verifiche sommative sono state utilizzate alla fine di ogni unità didattica o di un modulo per misurare i livelli di apprendimento.

Per ogni prova il docente ha stabilito gli obiettivi da verificare, il contenuto della verifica, la scala dei valori in decimi.

STRUMENTI DI VERIFICA

	Religione cattolica	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua inglese	Matematica	Elettrotecnica ed elettronica	Sistemi automatici aAuto	Progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	Scienze motorie e sportive
Prove orali		X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Dibattiti	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove scritte		X	X	X	X	X	X	X	X
Relazione		X	X	X	X	X	X	X	X
Prove semistrutturate		X	X	X	X	X	X	X	X
Prove strutturate		X	X	X	X	X	X	X	X
Analisi del testo		X			X				
Saggio documentato		X							
Problemi esercizi					X	X	X	X	X
Prove pratiche						X	X	X	X
ALTRO ?									

Per esprimere la valutazione dei processi formativi degli alunni, il Consiglio ha seguito le indicazioni della sezione della didattica del P.T.O.F. dell'Istituto, uno stralcio della quale è inserito tra gli Allegati del Documento, coniugandole con le indicazioni della normativa degli Esami di Stato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la corrispondenza tra il voto in decimi e il livello di raggiungimento degli obiettivi in ordine alle conoscenze, alle abilità ed alle competenze, si sono adottate le tabelle valutative deliberate dal Collegio dei docenti e inserite nel **PTOF 2022/25**.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI			
CONOSCENZE <i>Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari</i>	ABILITA' <i>Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo</i>	COMPETENZE <i>Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche problematiche</i>	VOTO
Nessuna conoscenza	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo	1 - 2
Conoscenze limitate, frammentarie e superficiali	Applica alcuni principi e regole, ma commette gravi errori	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto	3 - 4
Conoscenze parzialmente complete ma non precise	Applica principi e regole in contesti semplificati con qualche errore	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, con un linguaggio non sempre adeguato, elaborando un prodotto disomogeneo	5
Conoscenze complete e approfondite	Applica principi e regole correttamente in contesti semplificati	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati	6
Conoscenze complete, approfondite e integrate	Applica correttamente principi e regole in vari contesti con qualche incertezza	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza	7
Conoscenze complete, approfondite, integrate e ampliate	Applica correttamente principi e regole individuando collegamenti e relazioni	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove	8
Conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampliate e rielaborate con senso critico	Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi	Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi	9-10

A seguito del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.62 art.1 comma n.3 il Collegio dei Docenti ha ritenuto di dovere sottolineare che “la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza”, a tal fine ha elaborato una griglia di valutazione delle **COMPETENZE DI CITTADINANZA** (in ALLEGATO) che permette la rilevazione, per ciascun indicatore relativo ai diversi descrittori, di esprimere sinteticamente in un punteggio (in una scala di valori compresa da 1 a 4), il livello raggiunto dallo studente, dove 4 corrisponde ad un **livello alto**, tre ad un **livello medio**, due ad un **livello basso** e 1 ad un **livello minimo**. Il livello raggiunto dallo studente, rilevato in osservazioni sistematiche, anche nelle attività extrascolastiche, trattandosi di competenze di cittadinanza e di indicatori relative all’ambito della relazione con gli altri e del rapporto con la realtà, concorrerà anche alla definizione del **voto di comportamento** (secondo la griglia di riferimento in ALLEGATO 3).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO								
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)							
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	Punti
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato, con una buona pianificazione e organizzazione</i>	<i>Ben costruito, con una ottima pianificazione e organizzazione</i>			
• Coesione e coerenza testuale	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza coerente e coeso, con adeguato uso di connettivi</i>	<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>			
• Ricchezza e padronanza lessicale	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico medio e appropriato</i>	<i>Lessico ampio e ricco, usato con padronanza</i>			
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Gravi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Numerosi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Qualche incertezza a livello grammaticale e morfosintattico</i>	<i>Quasi completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>	<i>Completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>	<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>			
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti</i>	<i>Giudizi critici chiari/appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>			
<i>Totale punteggio parte generale</i>								
INDICATORI SPECIFICI	(max. 40 punti)							
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Non rispondente</i>	<i>Incompleto</i>	<i>Rispetto dei vincoli, ma con qualche imprecisione</i>	<i>Pienamente rispondente ai vincoli dati dalla consegna</i>	<i>Rispetto accurato/preciso dei vincoli dati dalla consegna</i>			
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Stentata</i>	<i>Approssimativa</i>	<i>Sommatoria, ma corretta</i>	<i>Corretta e puntuale</i>	<i>Completa/piena, con individuazione dei concetti chiave</i>			
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>Inadeguata</i>	<i>Incompleta ed imprecisa</i>	<i>Sommatoria, ma corretta</i>	<i>Corretta/completa e puntuale</i>	<i>Completa/precisa e puntuale/approfondita</i>			
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	2-4	5	6	7 - 8	9 - 10			
	<i>/</i>	<i>Incompleta</i>	<i>Sommatoria, ma corretta</i>	<i>Corretta/ampia</i>	<i>Ampia/Articolata e con adeguati riferimenti storici e letterari</i>			
<i>Totale punteggio parte specifica</i>								
PUNTEGGIO TOTALE	Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)							___/5

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)							
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	Punti
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	2-4	5	6	7-8	9-10			
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato/ben costruito</i>	<i>Ben costruito, con una buona/accurata pianificazione e organizzazione</i>			
• Coesione e coerenza testuale	2-4	5	6	7-8	9-10			
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza/molto coerente con adeguato uso di connettivi</i>	<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>			
• Ricchezza e padronanza lessicale	2-4	5	6	7-8	9-10			
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico appropriato/ampio</i>	<i>Lessico ampio/ ricco ed usato con padronanza</i>			
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2-4	5	6	7-8	9-10			
	<i>Gravi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Numerosi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Qualche Incertezza a livello grammaticale e morfosintattico</i>	<i>Quasi sempre corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>	<i>Completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2-4	5	6	7-8	9-10			
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>	<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>			
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2-4	5	6	7-8	9-10			
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti</i>	<i>Giudizi critici chiari/appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>			
<i>Tot. p parte generale</i>								
INDICATORI SPECIFICI	(max. 40 punti)							
• Individuazione corretta tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	5-7	8-9	10-11	12-13	14-15			
	<i>Stentata comprensione e difficoltà ad individuare la tesi principale</i>	<i>Comprensione globale incerta e incompleta</i>	<i>Comprensione sommaria, ma corretta</i>	<i>Adeguate comprensione del testo, della tesi principale e degli argomenti</i>	<i>Piena comprensione del testo, individuazione di tesi e argomenti pro e contro</i>			
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	5-7	8-9	10-11	12-13	14-15			
	<i>Non coerente e confuso</i>	<i>Poco coerente, uso improprio dei connettivi</i>	<i>Adeguatamente coerente, uso incerto dei connettivi</i>	<i>Percorso argomentativo adeguato, supportato da connettivi corretti</i>	<i>Argomentazione chiara, con argomenti pertinenti rispetto alla tesi, schemi di ragionamento corretti e uso appropriato dei connettivi</i>			
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2-4	5	6	7-8	9-10			
	<i>Non pertinenti</i>	<i>Carenti e approssimativi</i>	<i>Adeguatamente congruenti</i>	<i>Abbastanza congruenti</i>	<i>Pienamente congruenti e impiegati con correttezza ed efficacia</i>			
<i>Tot. p parte specifica</i>								
PUNTEGGIO TOT.								
Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)						Arrotondamento → p.		<u> </u> /5

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'								
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)							
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	Punti
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato/ben costruito</i>		<i>Ben costruito, con una buona/accurata pianificazione e organizzazione</i>		
• Coesione e coerenza testuale	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza/molto coerente con adeguato uso di connettivi</i>		<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>		
• Ricchezza e padronanza lessicale	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico appropriato/ampio</i>		<i>Lessico ampio/ ricco ed usato con padronanza</i>		
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Gravi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Numerosi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Qualche incertezza a livello grammaticale e morfosintattico</i>	<i>Quasi sempre corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>		<i>Completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>		
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>		<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>		
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti</i>		<i>Giudizi critici chiari /appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>		
<i>Tot. parte generale</i>								
INDICATORI SPECIFICI	(max. 40 punti)							
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	5 - 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13		14 - 15		
	<i>Non/poco pertinente, titolazione e parafrasi poco coerente</i>	<i>Parzialmente pertinente, titolazione e parafrasi imprecise</i>	<i>Adeguatamente pertinente, titolazione e parafrasi accettabili</i>	<i>Abbastanza pertinente, titolazione e parafrasi coerenti</i>		<i>Pienamente pertinente, titolazione e parafrasi coerenti ed efficaci</i>		
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	5 - 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13		14 - 15		
	<i>Disordinata e a tratti incoerente</i>	<i>Non sempre lineare e ordinata</i>	<i>Adeguatamente ordinata</i>	<i>Chiara e abbastanza ordinata</i>		<i>Chiara, ordinata e coerente</i>		
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2-4	5	6	7 - 8		9 - 10		
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze accettabili e riferimenti culturali quasi sempre pertinenti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali pertinenti</i>		<i>Conoscenze apprezzabili e riferimenti culturali corretti e pienamente pertinenti</i>		
<i>Totale punteggio parte specifica</i>								
PUNTEGGIO TOTALE								___/5
Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)						Arrotondamento → p.		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA

Alunno: _____

classe VA EE

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTI ATTRIBUIBILI	PUNTI ASSEGNATI
<i>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina</i>	Assente o non attinente ai quesiti proposti	0	
	Superficiale, lacunosa ed imprecisa	1	
	Essenziale, relativa ai soli concetti fondamentali	2-3*	
	Adeguate, corretta e precisa	4	
	Adeguate, corretta e precisa con apporti personali	5	
<i>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</i>	Assente o non attinente ai quesiti proposti	0	
	Superficiale, lacunosa ed imprecisa	1-2	
	Parzialmente coerente rispetto alle richieste	3-4	
	Adeguate, pienamente pertinente alla trattazione	5*-6	
	Adeguate, corretta e precisa con apporti personali	7-8	
<i>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</i>	Non svolge alcuno dei requisiti richiesti	0	
	Inadeguata, si contraddice spesso e non propone nulla di pertinente	1	
	Trattazione/risoluzione semplice ma coerente	2*	
	Soluzione adeguata e corretta	3	
	Soluzione adeguata e corretta che dimostra competenza ed autonomia	4	
<i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</i>	Assente	0	
	Inadeguata, manca di collegamenti ed usa in maniera approssimativa il lessico specifico	1	
	Semplice ma coerente	2*	
	Pertinente precisa con linguaggio specifico adeguato	3	
<i>Punteggio totale</i>			____/20

(*) Punteggio sufficiente nel range dell'indicatore generale.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
PER ALUNNI DVA**

Indicatori degli obiettivi disciplinari previsti dal P.E.I.	Descrittori	Modalità di raggiungimento degli obiettivi disciplinari	Voto in decimi
<p>Conoscenze</p> <p>Abilità</p> <p>Competenze</p>	<p>Ampie e approfondite con sicura padronanza degli argomenti.</p> <p>Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in contesti diversi e/o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.</p> <p>E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa.</p>	<p>In piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo</p>	<p align="center">10</p>
<p>Conoscenze</p> <p>Abilità</p> <p>Competenze</p>	<p>Ampie e consolidate</p> <p>Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.</p> <p>E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa.</p>	<p>In piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo</p>	<p align="center">9</p>
<p>Conoscenze</p> <p>Abilità</p> <p>Competenze</p>	<p>Consolidate</p> <p>Applica i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.</p> <p>E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa.</p>	<p>In autonomia</p>	<p align="center">8</p>
<p>Conoscenze</p> <p>Abilità</p> <p>Competenze</p>	<p>Parzialmente consolidate</p> <p>Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'insegnante curriculare.</p> <p>E' in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia.</p>	<p>Parzialmente guidato</p>	<p align="center">7</p>

Conoscenze	Essenziali	Guidato	6
Abilità	Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dagli insegnanti curricolari.		
Competenze	Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto degli insegnanti curricolari. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato.		
Conoscenze	Inadeguate	Totalmente guidato e collaborativo	5
Abilità	Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dagli insegnanti curricolari.		
Competenze	Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dagli insegnanti curricolari.		
Conoscenze	Assenti	Totalmente guidato e non collaborativo	4
Abilità	Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dagli insegnanti curricolari.		
Competenze	Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dagli insegnanti curricolari.		
Conoscenze	Assenti	Mancata consegna e comportamento oppositivo	3
Abilità	Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving e non collabora con gli insegnanti curricolari.		
Competenze	Non è in grado di esplicitare le conoscenze e non collabora con gli insegnanti curricolari.		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DIBASE	INTERMEDIO		AVANZATO
CRITERI	3 - 4 - INSUFFICIENTE	5 - MEDIOCRE	6 - SUFFICIENTE	7 - DISCRETO	8 - BUONO	9- 10 - OTTIMO
CONOSCENZE						
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, nonché le organizzazioni e i sistemi sociali, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionali. - Conoscere i problemi legati allo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030 dell'ONU con i suoi 17 obiettivi da perseguire - Conoscere la ricchezza del patrimonio artistico e culturale nazionale emondiale - Conoscere le problematiche relative al concetto di CITTADINANZA DIGITALE - Conoscere la genesi dell'Unione Europea e le istituzioni comunitarie - Conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e dell'impresa 	Conoscenze gravemente carenti	Conoscenze incomplete e superficiali	Conoscenze essenziali ma complessivamente accettabili	Conoscenze discrete sostanzialmente complete	Conoscenze complete e approfondite	Conoscenze complete e approfondite, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro
ABILITÀ						
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. - Applicare, nella pratica quotidiana, i principi relativi alla legalità, alla salvaguardia della sostenibilità ambientale, alla salute, alla sicurezza. - Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo emondiale. - Saper riconoscere i diritti e i doveri della persona, collegandoli alla Costituzione e alle leggi. - Capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale 	Individua in modo confuso e lacunoso relazioni tra concetti o fatti; usa un linguaggio scorretto e/o inappropriato	Impiega le conoscenze minime per risolvere semplici compiti con imprecisione, commettendo diffusi errori. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato.	Svolge compiti semplici ma evidenzia difficoltà nell'esecuzione di quelli più complessi. Il linguaggio è abbastanza corretto.	Svolge compiti anche complessi in modo abbastanza adeguato. Il linguaggio è lineare e appropriato.	Svolge compiti complessi con sicurezza e autonomia, applicando le conoscenze con spirito critico. Il linguaggio è appropriato e vario.	Applica e collega le conoscenze in modo autonomo sicuro e personale in contesti anche complessi. Possiede ottime capacità di sintesi. Il linguaggio è fluido e ricco di riferimenti culturali.
COMPETENZE						
<ul style="list-style-type: none"> - Esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale - Assumere comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli. - Collaborare in modo proficuo e democratico, alla vita della comunità. - Mantenere stili di vita nel rispetto delle diversità personali della salvaguardia delle risorse naturali della salute e della sicurezza propria e altrui. - Rispettare e tutelare il patrimonio ambientale, valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni. - Rispettare la riservatezza propria e degli altri nelle situazioni quotidiane; collaborare ed interagire positivamente con gli altri. 	Impiega le conoscenze minime solo se guidato. Commette gravi errori anche nell'esecuzione di semplici compiti. Non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato.	Si esprime in modo non sempre coerente e proprio; impiega con difficoltà gli opportuni nessi logici e dimostra difficoltà ad analizzare temi e problemi. Valuta superficialmente	Si esprime in modo semplice; coglie gli aspetti fondamentali delle questioni e dei temi affrontati. Se guidato è in grado di effettuare valutazioni accettabili ma non approfondite	Si esprime in modo chiaro e appropriato; analizza in modo generalmente corretto temi e questioni proposte; effettua collegamenti e rielabora i contenuti. È in grado di effettuare valutazioni autonome ma non del tutto approfondite.	Si esprime in modo chiaro e appropriato; analizza in modo sempre corretto temi e questioni proposte; effettua collegamenti e rielabora i contenuti. È in grado di effettuare valutazioni autonome ed in certi casi approfondite.	Esprime valutazioni critiche ben argomentate e affronta in modo personale temi e problematiche individuando nessi interdisciplinari. Apporta contributi personali e originali; esercita influenza positiva nei confronti della comunità. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.

ALLEGATO 2
SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

I PROVA SCRITTA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli – *NEBBIA*

Pubblicata sulla rivista “Flegrea” nel 1899, la poesia compare nella edizione del 1903 dei *Canti di Castelvecchio*.

Schema metrico: cinque strofe di sei versi, tre novenari, un trisillabo, un novenario, un senario, con rime ABCbCa

Nascondi le cose lontane,
tu nebbia impalpabile e scialba,
tu fumo che ancora rampolli¹,
su l'alba,
da' lampi notturni e da' crolli
d'aeree frane²!

Nascondi le cose lontane,
nascondimi quello ch'è morto!
Ch'io veda soltanto la siepe
dell'orto,
la mura³ ch'ha piene le crepe
di valeriane⁴.

Nascondi le cose lontane:
le cose son ebbre di pianto!
Ch'io veda i due peschi, i due meli,
soltanto,
che danno i soavi lor mieli⁵
pel nero mio pane.

Nascondi le cose lontane
che vogliono ch'ami e che vada!
Ch'io veda là solo quel bianco
di strada⁶,
che un giorno ho da fare tra stanco
don don di campane...⁷

Nascondi le cose lontane,
nascondile, involale al volo
del cuore⁸! Ch'io veda il cipresso
là, solo,
qui, solo quest'orto, cui presso
sonnecchia il mio cane.

1 **rampolli**: scaturisci, sgorghi

2 **crolli d'aeree frane**: metafora, probabilmente riferita ai tuoni notturni

3 **la mura**: il muro di cinta, si tratta di una forma arcaica e romagnola del termine

4 **valeriane**: pianta erbacea con leggero potere sedativo, utilizzata per proteggere il muro di cinta

5 **mieli**: frutti

6 **quel bianco di strada**: la strada bianca che conduce al cimitero

7 **stanco don don di campane**: sono le campane che suonano a morto il giorno del funerale

8 **involale al volo del cuore**: rubale, nascondile ai miei sentimenti che vorrebbero volare via con esse. Figura etimologica, nella quale le due parole accostate per vicinanza etimologica formano una allitterazione

1. Comprensione del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di cinque righe.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza le espressioni con cui il poeta descrive le cose vicine e quelle lontane. Quale valore simbolico assumono questi elementi nel testo? Ritrovi altri elementi del paesaggio che si prestano ad una interpretazione simbolica?

2.2 Commenta lo schema sintattico e metrico del testo

2.3 Quali particolari situazioni e stati d'animo evocano le immagini chiave del testo?

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila confrontando questa lirica con altre di Pascoli o con testi di autori diversi che presentano una significativa rappresentazione della dialettica tra determinato e indeterminato.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

- «Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.
- Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.
- 5 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.
- 10 - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.
- Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»
- 15
- 20
- 25

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Alessandro Baricco - **La rivoluzione digitale fa paura?**

Lo scrittore Alessandro Baricco riflette sugli effetti che la cosiddetta "rivoluzione digitale" ha sul mondo occidentale contemporaneo, domandandosi anche se, e in che misura, l'uomo moderno ne sia consapevole.

Oggi la maggioranza degli umani occidentali ha accettato il fatto che sta vivendo una sorta di rivoluzione - sicuramente tecnologica, forse mentale - che è destinata a cambiare quasi tutti i suoi gesti, e probabilmente anche le sue priorità, e in definitiva l'idea stessa di cosa debba essere l'esperienza. Forse ne teme le conseguenze, forse la capisce poco, ma ha ormai pochi dubbi sul fatto che sia una rivoluzione necessaria e irreversibile, e che sia stata intrapresa nel tentativo di correggere degli errori che ci erano costati cari. Così l'ha assunta come un compito, come una sfida. Non di rado crede che ci condurrà a un mondo migliore. Al riparo, sotto l'ombrello della narrazione del declino, stanno ancora in molti, ma, come in una sorta di clessidra, tendono a scivolare uno a uno nella strettoia delle loro paure e a raggiungere gli altri dall'altra parte del tempo. [...]

Adesso sappiamo che è una rivoluzione, e siamo disposti a credere che sia il frutto di una creazione collettiva - addirittura di una RIVENDICAZIONE collettiva - e non una degenerazione imprevista del sistema o il piano diabolico di qualche genio del male. Stiamo vivendo un futuro che abbiamo estorto al passato, che ci spetta, e che abbiamo fortemente voluto.

Questo mondo nuovo è il nostro - è nostra questa rivoluzione. [...] Sappiamo con certezza che ci orienteremo con mappe che ancora non esistono, avremo un'idea di bellezza che non sappiamo prevedere, e chiameremo verità una rete di figure che in passato avremmo denunciato come menzogne. Ci diciamo che tutto quello che sta accadendo ha sicuramente un'origine e una meta, ma ignoriamo quali siano. [...] Non sappiamo bene da cosa è nata questa rivoluzione e ancora meno quale sia il suo scopo. Ne ignoriamo gli obiettivi e non saremmo in grado, in effetti, di pronunciarne con decente precisione i valori e i principi: sappiamo quelli dell'Illuminismo, per dire, e non i nostri. Non con la stessa chiarezza.

(Testo tratto da: Alessandro Baricco, *The Game*, Einaudi, Torino 2018)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Per quali ragioni, secondo l'autore, le nuove tecnologie rappresentano il futuro?
3. Perché l'autore fa riferimento all'illuminismo?
4. Alessandro Baricco è noto principalmente per essere uno scrittore di narrativa, ma *The Game* è un saggio: riconosci nel brano elementi stilistici tipici della narrativa?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi le tue considerazioni sulla tesi sostenuta dall'autore, confermandola o confutandola in base alle tue idee. Rifletti sui cambiamenti prodotti dalle nuove tecnologie anche in relazione al tuo vissuto quotidiano e alle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

- «Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?
- No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.
- Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggevoli, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.
- Stiamo popolandolo o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.
- È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.
- [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.
- [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Antonello Pasini**, *L’intelligenza artificiale conferma: siamo noi i responsabili del riscaldamento globale* (Galileonet.it, 15 gennaio 2018)

Le applicazioni dell’intelligenza artificiale (IA), sia in ambito scientifico che tecnologico, sono molto numerose. Pochi, tuttavia, si aspetterebbero che l’IA possa aiutarci a comprendere le origini di un problema attuale e pressante come quello dei cambiamenti climatici. Una ricerca recente dell’Istituto sull’inquinamento atmosferico del Consiglio nazionale delle ricerche (Iia-Cnr), pubblicata su «Scientific Reports» e condotta in collaborazione con l’Università di Torino e l’Università di Roma Tre, ha mostrato come modelli di reti di neuroni artificiali (le cosiddette reti neurali) siano in grado di «comprendere» i complessi rapporti tra i vari influssi umani o naturali e il comportamento climatico. «Il cervello di un bambino che cresce aggiusta pian piano i propri circuiti neurali e impara infine semplici regole e relazioni causa-effetto che regolano l’ambiente in cui vive, per esempio per muoversi correttamente all’interno di esso», spiega Antonello Pasini, ricercatore dell’Iia-Cnr e primo autore della ricerca. «Come questo bimbo, il modello di cervello artificiale che abbiamo sviluppato ha studiato i dati climatici disponibili e ha trovato le relazioni tra i fattori naturali o umani e i cambiamenti del clima, in particolare quelli della temperatura globale».

Finora, l’individuazione delle cause del riscaldamento del pianeta è studiata quasi esclusivamente mediante modelli climatici globali che utilizzano la nostra conoscenza fisica del funzionamento dell’atmosfera, dell’oceano e delle altre parti che compongono il sistema clima.

«Tutti questi modelli attribuiscono alle azioni umane, in particolare all’emissione di gas serra come l’anidride carbonica, l’aumento delle temperature nell’ultimo mezzo secolo, e questa uniformità di risultati non sorprende, poiché i modelli sono piuttosto simili tra loro. Un’analisi completamente diversa consentirebbe pertanto di capire meglio se e quanto questi risultati siano solidi», continua Pasini.

Questo è quanto hanno realizzato i ricercatori, con un modello che «impara» esclusivamente dai dati osservati e non fa uso della nostra conoscenza fisica del clima. «In breve – evidenza Pasini – le reti neurali da noi costruite confermano che la causa fondamentale del riscaldamento globale degli ultimi 50 anni è l’aumento di concentrazione dei gas serra, dovuto soprattutto alle nostre combustioni fossili e alla deforestazione. Ma il nostro modello permette di ottenere di più: ci dà informazioni sulle cause di tutte le variazioni di temperatura dell’ultimo secolo. Così, si vede che, mentre l’influsso solare non ha avuto alcun peso sulla tendenza all’aumento degli ultimi decenni, le sue variazioni hanno causato almeno una parte dell’incremento di temperatura cui si è assistito dal 1910 al 1945. La pausa nel riscaldamento registrata tra il 1945 e il 1975, invece, è dovuta all’effetto combinato di un ciclo naturale del clima visibile particolarmente nell’Atlantico e delle emissioni antropiche di particelle contenenti zolfo, a loro volta causa di cambiamenti nel ciclo naturale».

La ricerca chiarisce quindi nel dettaglio i ruoli umani e naturali sul clima. «E conferma la conclusione che i primi siano stati molto forti e influenti almeno a partire dal secondo dopoguerra», conclude Pasini. «Ma questa non è una notizia negativa, anzi: significa che possiamo agire per limitare le nostre emissioni ed evitare conseguenze peggiori anche in Italia, Paese particolarmente vulnerabile dal punto di vista climatico-ambientale».

Comprensione e analisi

1. Qual è l'affinità tra i modelli di intelligenza artificiale elaborati per studiare i cambiamenti climatici e il funzionamento del cervello umano?
2. Qual è stata la principale scoperta resa possibile da questo modello?
3. Quali altre scoperte sono menzionate nell'articolo?
4. Come giudichi l'atteggiamento di Pasini nei confronti della scoperta delle cause principali dei cambiamenti climatici?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi la questione del riscaldamento globale, sintetizzane cause ed effetti e indica possibili rimedi per contenerlo. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

La sfida della comunicazione scientifica.

Sia in Europa sia negli Stati Uniti ci sono movimenti che mettono in discussione certezze scientifiche assodate. Eppure anche la scienza analizza una realtà relativa perché la scienza si supera sempre: noi andiamo avanti spostando il limite più in là. La scienza ci mette di fronte a una possibilità di cambiare per il meglio allontanandoci dalla zona di comodità delle nostre credenze, delle nostre abitudini e del nostro stile di vita. Questo può spaventare. Oggi la comunità scientifica deve dialogare con una società più agguerrita, organizzata in gruppi di influenza e di opinione, spesso con forti coloriture emotive. Anche per questo, quando pensiamo a soluzioni impegnative dal punto di vista economico (produciamo quel vaccino?) non possiamo non pensare anche agli aspetti emotivi dei nostri interlocutori. Per questo la comunicazione scientifica è la grandissima sfida del futuro.

(Brano tratto da un'intervista alla virologa Ilaria Capua del 13 dicembre 2018, pubblicata su Scienzainrete.it)

Rifletti sulle considerazioni contenute nel brano in merito alla possibilità della scienza di superare i limiti della conoscenza umana ed esprimi le tue opinioni sull'attuale messa in discussione delle certezze scientifiche presente in tante fasce della popolazione. Fai riferimento ai vantaggi apportati dalla scienza in vari ambiti, dalla medicina alle tecnologie digitali, dall'evoluzione dei trasporti a quella delle telecomunicazioni. Puoi arricchire la tua riflessione con le tue conoscenze, le tue letture e le tue esperienze personali. Articola il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e dotalo di un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Giorno della Memoria

Il GdM [NdR: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per

sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvoltamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM.

Allora nel presente, oggi verso il passato.

E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.

(Tratto da Elena Loewenthal, **Contro il Giorno della Memoria**, ADD Editore, 2014)

In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete, genera, abilitando i negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi.

Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva.

Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

II PROVA SCRITTA



"Enrico Fermi"
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

Ministero
dell'istruzione
e del merito



Elettronica ed Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni - Meccanica Meccatronica ed Energia -
Trasporti e Logistica - Liceo Scientifico delle Scienze Applicate
via Merine 5 - 73100 Lecce Tel. 0832-236311 Fax. 0832-343603 codice fiscale e Part IVA : 80010750752
www.fermilecce.edu.it leis03400t@pec.istruzione.it leis03400t@istruzione.it

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA A.S. 2023-24 **TPSEE**

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Si vuole dimensionare l'impianto elettrico di un piccolo stabilimento industriale, dedicato alla lavorazione di legname. Le utenze sono alimentate alla tensione di 230/400 V.

Lo stabilimento è costituito da un capannone industriale di forma rettangolare di lati $l_1 = 50$ m e $l_2 = 20$ m e con altezza media di 4 m.

Il capannone è suddiviso in 3 ambienti :

Nel **primo ambiente**, destinato alla zona lavorazione, sono previsti i seguenti carichi:

- a. 1 macchina da taglio per grandi blocchi da 20 kW;
- b. 2 macchine per taglio di piccoli blocchi per complessivi 10 kW;
- c. 1 macchina rifinitrice da 10kW;
- d. 1 piallatrice da 5 kW;
- e. 5 estrattori d'aria per complessivi 10 kW;
- f. 3 compressori da 3 kW;
- g. 1 linea prese a spina monofase per complessivi 6 kW
- h. 1 linea prese a spina monofase per complessivi 9 kW

Il **secondo ambiente** è destinato agli uffici e sono previsti i seguenti carichi:

- a. 1 linea illuminazione da 3 kW;
- b. 1 linea prese a spina da 6 kW;
- c. 1 impianto di condizionamento da 10 kW;

Il **terzo ambiente** è adibito a locale spogliatoio ed assorbe una potenza complessiva di 3 kW.

Il candidato, dopo aver ipotizzato la suddivisione planimetrica dei tre ambienti e fatte le ipotesi aggiuntive che ritiene necessarie, determini :

1. la potenza della linea di alimentazione per l'illuminazione del primo ambiente ;
2. la potenza complessiva dell'impianto e stabilisca dove collocare il quadro elettrico generale ;
3. rappresenti lo schema a blocchi della distribuzione dell'energia elettrica ;
4. dimensiona le relative linee elettriche e disegni lo schema elettrico unifilare dell'impianto e illustri i criteri da seguire per il calcolo delle caratteristiche delle apparecchiature presenti nei quadri.

SECONDA PARTE

1. Si dimensiona la cabina di trasformazione a servizio dello stabilimento, avente le caratteristiche di quello illustrato nella prima parte, sapendo che essa è alimentata da una linea in cavo alla tensione nominale di 20 kV ;
2. Si determini i parametri caratteristici del trasformatore sapendo che la tensione di corto circuito è $V_{cc}\% = 4\%$;
3. Si dimensiona l'impianto di terra di cabina, considerando i dati forniti sul punto di installazione :
 - Tensione nominale di alimentazione $V_n = 20$ kV;
 - Potenza di corto circuito nel punto di installazione $S_{CC} = 700$ MVA;
 - Corrente convenzionale di terra $I_{FC} = 150$ A;
 - Eliminazione dei guasti a terra entro 0.5 s.
4. Si dimensiona l'impianto di rifasamento dello stabilimento ;
5. Si dimensiona un impianto fotovoltaico con i moduli da posizionarsi sul tetto piano dello stabilimento, utilizzando le specifiche allegate ;
6. Il candidato illustri in cosa consiste la fibrillazione ventricolare e illustri da quali fattori dipende la soglia di fibrillazione ventricolare ed elenchi i dispositivi di protezione contro i contatti diretti e indiretti.

ALLEGATO 3
LE INDICAZIONI DEL P.T.O.F. 2022÷2025

- MISSION E VISION DELL'ISTITUTO
- LA NUOVA ISTRUZIONE TECNICA: FINALITA' FORMATIVE GENERALI E TRASVERSALI E CURRICOLO
- RISULTATI DI APPRENDIMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO
- SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
- MODELLO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
- COMPETENZE TRASVERSALI E DI CITTADINANZA
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA
- GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA
- CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

MISSION E VISION DELL'ISTITUTO

L'Istituto "ENRICO FERMI", facendo propri i principi fondamentali del Dettato Costituzionale (con particolare attenzione all'art.3 della Costituzione) e dello Statuto delle studentesse e dello studente (art.2 DPR n.249/98 e successive modifiche del DPR 235/07), e considerando che la Scuola è chiamata a collocarsi al centro del processo educativo, formativo ed informativo, propone, attraverso la sua Offerta Formativa, la seguente **mission**:

"Assicurare ai nostri giovani una solida cultura di base e l'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro".

Le proposte culturali, le scelte e i comportamenti didattici, le occasioni formative, le disponibilità finanziarie e professionali sono coerenti alla seguente **vision**:

- Vivere l'esperienza scolastica da cittadini, educando gli studenti alla partecipazione consapevole e democratica.
- Fare dell'ambiente dell'Istituto una comunità educante in cui interagiscono più soggetti.
- Caratterizzare l'esperienza scolastica per l'apertura europea e multiculturale, valorizzando le occasioni di incontri interculturali attraverso scambi, stage all'estero e soprattutto lo studio delle lingue e delle nuove tecnologie.

Pertanto il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.I.S.S. "ENRICO FERMI"** intende proporsi come mezzo di costruzione di un'interazione produttiva con il contesto sociale e le altre istituzioni del territorio e come raccordo con la cultura, la realtà universitaria e il mondo del lavoro.

LA NUOVA ISTRUZIONE TECNICA: FINALITA' FORMATIVE GENERALI E TRASVERSALI E CURRICOLO

Le finalità formative che il nostro istituto persegue si inseriscono nel più ampio contesto di cooperazione europea, secondo la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 Dicembre del 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e la Raccomandazione del 23 aprile del 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF). Lo scopo è di favorire la mobilità e l'apprendimento permanente attraverso la messa in trasparenza di titoli di studio, qualifiche e competenze; comparazione possibile fino al 2012. Una prima tappa intrapresa dal nostro istituto è l'elaborazione del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dell'allievo in uscita, per ogni indirizzo, che giustifica la mission formativa intrapresa responsabilmente dalla nostra scuola e che possa soddisfare più ampiamente la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per "trasformare la molteplicità-dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni" (Dlgs. 226/05); lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;-l'esercizio della responsabilità personale e sociale.-Il nostro Istituto applicando il Regolamento sul riordino dell'istruzione tecnica, offre una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, conseguibile attraverso saperi e competenze sia dell'area d'istruzione generale sia dell'area d'indirizzo. Dal momento che secondo DM 139/2007 al termine del primo biennio lo studente assolve all'obbligo d'istruzione e dovrebbe essere in possesso del bagaglio di conoscenze, abilità e competenze adatte a consentirgli anche il prosieguo nel secondo biennio, dove emergono le discipline caratterizzanti l'indirizzo prescelto, il peso dell'area di istruzione generale è maggiore nel primo biennio con 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 396 ore di insegnamenti obbligatori di indirizzo per ciascun anno. Diversamente tal peso decresce nel secondo biennio con 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo per ciascun anno e infine un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di insegnamenti e attività obbligatori di indirizzo, per consentire un inserimento responsabile nel mondo del lavoro o ulteriori studi. Sempre applicando il DM 139/2007 i risultati di apprendimento dello studente al termine del primo biennio rispecchiano gli assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale) dell'obbligo d'istruzione e si caratterizzano per il collegamento con le discipline di indirizzo. La sinergia di interventi scientifici e tecnologici, tra loro interagenti, permette significative interconnessioni tra scienza, tecnologia e cultura umanistica

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti con le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della modalità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali per una corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese, e laddove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie di pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i modelli e i concetti delle scienze sperimentali per investigare i fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

A.s. _____ Classe _____ Studente _____

Ente / Azienda _____ Ufficio/Servizio _____

Periodo dal _____ al _____ Ore previste _____ ; Ore Svolte _____

Comportamento

	ottimo	buono	discreto	sufficiente	mediocre	inadeguato
Rispetto puntuale degli orari aziendali di lavoro e di pausa;						
Rispetto del decoro personale e degli ambienti aziendali;						
Rispetto delle regole aziendali e della sicurezza sul lavoro;						

Espletamento delle mansioni e dei compiti assegnati

	ottimo	buono	discreto	sufficiente	mediocre	inadeguato
Abilità di portare a termine l'attività in sicurezza operativa;						
Abilità di rispettare i tempi senza assenze e pretesti;						
Abilità di organizzare autonomamente il lavoro;						
Abilità di proporsi attivamente verso situazioni nuove;						

Socializzazione

	ottimo	buono	discreto	sufficiente	mediocre	inadeguato
Abilità di comunicare efficacemente con gli altri;						
Abilità di operare nell'ambito di ruoli e margini organizzativi;						
Abilità di lavorare interagendo e collaborando con gli altri;						

OSSERVAZIONI

	si	no
Attitudine al lavoro		
Attitudine alle mansioni svolte		
Adeguate preparazione professionale di base		

Ulteriori suggerimenti e/o indicazioni di giudizio globale sull'esperienza dello studente

Data _____

Firma e timbro del responsabile dell'Ente o dell'Azienda

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE -COMPETENZE IN USCITA ISTRUZIONE TECNICA- SETTORE ELETTRONICA ED Elettrotecnica articolazione Elettrotecnica

<i>Competenze acquisite in riferimento ai risultati di apprendimento comuni e a quelli caratterizzanti il Settore Tecnologico</i>	Discipline coinvolte	Livello d'area
<p>Area metodologica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. - Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e conseguente capacità di valutarne i criteri di affidabilità. - Attitudine a compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. 	Tutte	-----
<p>Area logico-argomentativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attitudine a sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. - Abitudine a ragionare con rigore logico, identificando problemi e individuando soluzioni. - Propensione a leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. 	Tutte	-----
<p>Area linguistica e comunicativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padronanza della lingua italiana intesa come: - Utilizzo della scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli essenziali a quelli più avanzati,; - Comprensione di testi di diversa natura in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; -Attitudine ad una esposizione orale curata e adeguata ai diversi contesti. - Acquisizione, in una lingua straniera moderna e di competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. 	Tutte con particolare riferimento a: Italiano e Inglese	-----
<p>Area storico-umanistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, locali e mondiali, e comprensione dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini. - Utilizzo di metodi, concetti e strumenti per la lettura/comprendimento dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. - Conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria e religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi. - Possesso degli elementi distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. 	Tutte con particolare riferimento a: Storia	-----
<p>Area scientifica, matematica e tecnico-professionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione del linguaggio formale settoriale, utilizzo delle procedure tipiche del pensiero matematico, acquisizione dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. - Utilizzo critico di strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprensione della valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. - Comprensione delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica e loro uso nell'individuare e risolvere problemi di natura tecnica. - Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti standard. - Usare la strumentazione di laboratorio e di settore ed applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi. - Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento. - Gestire progetti. - Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali. - Usare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione. Analizzare il funzionamento, progettare ed implementare sistemi automatici. 	Tutte con particolare riferimento a Matematica e alle discipline caratterizzanti l'articolazione Elettrotecnica	-----

INDICATORI DEI LIVELLI DI COMPETENZE

BASSO	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare le regole e le procedure di base
INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note; compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli

COMPETENZE TRASVERSALI E DI CITTADINANZA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Imparare ad imparare	Essere in grado di elaborare interpretazioni critiche ed autonome relative alle conoscenze acquisite	Conoscere le diverse metodologie di ricerca specifiche dei diversi ambiti di studio
Progettare	Utilizzare le metodologie di ricerca fondamentali scegliendo le più appropriate al campo d'indagine. Essere in grado di progettare a grandi linee un'attività di formazione individuale	Conoscere le diverse metodologie di ricerca specifiche dei diversi ambiti di studio e gli elementi necessari alla progettazione per la realizzazione di un'attività
Comunicare	Esprimersi in forma corretta ed appropriata con linguaggi specifici. Saper comunicare i contenuti appresi mediante un'elaborazione personale	Conoscere la terminologia dei linguaggi specifici, compresi quelli multimediali e gli assi portanti delle diverse discipline
Collaborare e partecipare	Essere in grado di progettare a grandi linee un'attività di formazione collettiva	Conoscere i diritti fondamentali propri ed altrui, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive. Conoscere le strategie di valorizzazione de pensiero proprio e dell'altro
Agire in modo autonomo e responsabile	Essere consapevoli delle dinamiche sociali e dei meccanismi comunicativi possedendo strumenti di scelta e di critica	Conoscere le problematiche più significative della società contemporanea relative ai diversi saperi (diversità e intercultura, sviluppo della personalità, organizzazione e trasformazioni sociali, formazione e agenzie educative)
Risolvere problemi	Acquisire la capacità di interagire in maniera consapevole nelle diverse situazioni	Conoscere le modalità fondamentali di raccolta, selezione, interpretazione di fonti e dati
Individuare collegamenti e relazioni	Formulare giudizi motivati ed argomentati sulle realtà sociali osservate, dimostrando di saper intervenire Collegare una problematica al suo contesto	Conoscere le problematiche più significative della società contemporanea relative ai diversi saperi (dinamiche comunicative, diversità e intercultura, sviluppo della personalità, organizzazione e trasformazioni sociali, formazione e agenzie educative)
Acquisire ed interpretare l'informazione	Analizzare testi relativi alle diverse discipline rielaborando i contenuti per valutarne la fondatezza delle conclusioni	Conoscere la terminologia dei linguaggi specifici, compresi quelli multimediali e gli assi portanti delle diverse discipline

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

<i>Competenze chiave</i>	<i>Competenze di cittadinanza</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Valutazione Livelli</i>
AMBITO: COSTRUZIONE DEL SÉ			
Imparare ad imparare	1. Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire un metodo di studio appropriato utilizzando in modo adeguato tempi, strategie, strumenti di lavoro. - Utilizzare pluralità di fonti di informazione aiutandosi anche con supporti informatici. - Saper interpretare organizzare e collegare dati, informazioni, conoscenze. - Conoscere i propri limiti, le proprie capacità, collaborando nel lavoro di gruppo, traendone vantaggio e rispettando le idee altrui. - Organizzare il proprio apprendimento, valutare il proprio lavoro cercando consigli, informazioni e sostegno, ove necessario. 	1 Iniziale (Insufficiente)
			2 Base (Sufficiente)
			3 Intermedio (Buono)
			4 Avanzato (Ottimo)
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	2. Progettare Elaborare e realizzare progetti riguardanti, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le conoscenze apprese per prevedere, partendo da dati reali, esiti di situazioni, soluzioni di problemi, scenari possibili per elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro. - Saper formulare strategie di azione e verificare i risultati raggiunti, distinguendo tra le più e le meno efficaci. 	1 Iniziale (Insufficiente)
			2 Base (Sufficiente)
			3 Intermedio (Buono)
			4 Avanzato (Ottimo)
AMBITO: RELAZIONE CON GLI ALTRI			
-Comunicare nella madre lingua -Comunicare nelle lingue straniere -Competenza digitale -Consapevolezza ed espressione culturale	3. Comunicare Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	<ul style="list-style-type: none"> - Saper comunicare (comprendere e rappresentare) in modo efficace, coerente e corretto, usando vari tipi di linguaggi, in relazione al contesto e allo scopo. - Saper comunicare utilizzando vari supporti: cartacei, multimediali, ecc. - Saper comunicare sia oralmente che con la scrittura idee, opinioni, stati d'animo. 	1 Iniziale (Insufficiente)
			2 Base (Sufficiente)
			3 Intermedio (Buono)
			4 Avanzato (Ottimo)
Competenze sociali e civiche	4. Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.	<ul style="list-style-type: none"> - Saper partecipare in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità. - Saper ascoltare e rispettare i punti di vista degli altri e ricercare soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive. 	1 Iniziale (Insufficiente)
			2 Base (Sufficiente)
			3 Intermedio (Buono)
			4 Avanzato (Ottimo)
	5. Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la propria identità relativa al tempo, al luogo, al contenuto sociale in cui si 	1 Iniziale

	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	vive. - Assolvere agli obblighi scolastici, riconoscere e rispettare i limiti, le regole, le responsabilità personali e altrui. - Avere la capacità di capire cosa si può fare in prima persona per contribuire alla soluzione di un problema ed agire di conseguenza. - Prendere valide decisioni di fronte a problemi con diverse possibilità di soluzione.	(Insufficiente) 2 Base (Sufficiente) 3 Intermedio (Buono) 4 Avanzato (Ottimo)
AMBITO: RAPPORTO CON LA REALTA'			
-Competenze in matematica -Competenze di base in scienze e tecnologie -Spirito d'iniziativa e imprenditorialità -Competenze digitali	6. Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline	-Affrontare situazioni problematiche, formulando ipotesi di soluzione e verificando i risultati -Utilizzare conoscenze, abilità e competenze delle varie discipline per risolvere problemi di varia natura.	1 Iniziale (Insufficiente) 2 Base (Sufficiente) 3 Intermedio (Buono) 4 Avanzato (Ottimo)
	7. Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	- Elaborare autonomamente argomentazioni attivando collegamenti tra concetti, fenomeni ed eventi appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari. - Individuare a. analogie/ differenze, b. coerenze/incoerenze cause/effetti.	1 Iniziale (Insufficiente) 2 Base (Sufficiente) 3 Intermedio (Buono) 4 Avanzato (Ottimo)
	8. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	- Comprendere la differenza tra fatti, opinioni ed informazioni interpretarli in modo critico ed autonomo e valutarne consapevolmente l'attendibilità e l'utilità. - Analizzare spontaneamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità.	1 Iniziale (Insufficiente) 2 Base (Sufficiente) 3 Intermedio (Buono) 4 Avanzato (Ottimo)

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA STABILITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

1. Senso civico e legalità
2. Interesse, impegno e rispetto delle consegne
3. Regolarità della frequenza

Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo.

- L'attribuzione del voto da 10 a 9 richiede la presenza di tutti i descrittori
- L'attribuzione del voto da 8 a 6 richiede la presenza di almeno due descrittori
- L'attribuzione del voto inferiore alla sufficienza può essere espressa solo in presenza di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni in accordo con quanto previsto dal regolamento d'Istituto e dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti

GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

1. Comportamento esemplare, collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti, compagni e di tutto il personale della scuola, scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto (livello avanzato nelle competenze di cittadinanza) 2. Frequenza assidua, rispetto degli orari, ritardi e/o uscite anticipate molto rare che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite inferiori al 12% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal regolamento d'Istituto 3. Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici, spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche	Nessuna nota scritta e/o richiamo verbale a suo carico.	10
1. Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti, compagni e tutto il personale della scuola, rispetto del regolamento d'Istituto (livello avanzato/buono nelle competenze di cittadinanza) 2. Frequenza assidua, rispetto degli orari, ritardi e/o uscite anticipate molto rare che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate inferiori al 12% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal regolamento d'Istituto 3. Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche, puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici	Nessuna nota scritta e/o richiamo verbale a suo carico	9
1. Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni e tutto il personale della scuola, osservazione delle norme scolastiche, con qualche richiamo verbale a migliorare. Nessuna nota scritta e nessun provvedimento disciplinare. (livello buono/sufficiente nelle competenze di cittadinanza) 2. Frequenza regolare, non rispetto occasionale degli orari con ritardi e/o uscite anticipate che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra il 10% e il 15% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal regolamento d'Istituto 3. Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni, assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici		8
1. Comportamento corretto, ma poco collaborativo nei confronti di docenti, compagni, rispetto del regolamento d'Istituto, seppure con infrazioni lievi e con note disciplinari non gravi fino ad un numero massimo di tre (livello buono/sufficiente nelle competenze di cittadinanza) 2. Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra il 10% e il 15% del monte ore svolto e giustificate nei termini stabiliti dal regolamento d'Istituto 3. Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline), assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici		7
1. Comportamento poco corretto e poco rispettoso nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA, episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a sanzioni disciplinari con eventuale sospensione dall'attività didattica (non superiore ai 5 giorni). Presenza di un numero considerevole (superiore a 3) di note disciplinari tra cui alcune di grave entità (livello sufficiente nelle competenze di cittadinanza) 2. Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra l'15% ed il 25% del monte ore svolto e non sempre giustificate nei termini stabiliti dal regolamento d'Istituto 3. Interesse modesto verso tutte le attività didattiche, ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici		6

<p>1. Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità; comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni in accordo con quanto previsto dal regolamento d'Istituto e dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.</p> <p>2. Frequenza irregolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario non sempre giustificate</p> <p>3. Completo disinteresse per tutte le attività didattiche; svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici</p>	<p>Si ricorda che con questo voto vi è l'automatica non ammissione alla classe successiva</p>	<p>5</p>
--	---	-----------------

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene assegnato negli ultimi 3 anni del percorso di istruzione superiore. Viene assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale ad ogni alunno meritevole e la somma dei punteggi si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali.

Il suddetto punteggio prende in considerazione il profitto (punteggio base, attribuito in base alla media dei voti), la frequenza scolastica, l'impegno e la partecipazione propositiva all'area di progetto, alle attività extracurricolari organizzate dall'Istituto, nonché agli stage aziendali, ai percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Con l'entrata in vigore del D.L. 13/04//2017 n. 62, si applica la seguente tabella, Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2) che definisce i nuovi criteri per l'attribuzione del credito secondo la nuova normativa.

Media dei voti	Fasce di credito		
	III anno	IV anno	V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

ALLEGATO 4

ESAME DI STATO 2024

Sulla base del Decreto n.55 del 22/03/2024 si riporta quanto segue

Il 2023 ha visto il ritorno dell'Esame di Stato alla normalità (cioè, alle norme in vigore). Per il 2024 si conferma lo stesso impianto: ci sono due prove scritte a carattere nazionale (decise, cioè, dal Ministero) e un colloquio. Le commissioni sono composte da commissari interni ed esterni e presiedute da un presidente esterno.

La prima prova

La prima prova accerta sia la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento) sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti. Si svolge mercoledì 19 giugno 2024 alle 8:30 con modalità identiche in tutti gli istituti e ha una durata massima di sei ore. I candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Gli studenti possono scegliere, tra le sette tracce, quella che pensano sia più adatta alla loro preparazione e ai loro interessi. La prova può essere strutturata in più parti. Ciò consente di verificare competenze diverse, in particolare la comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che la riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova

La seconda prova riguarda una o più delle discipline che caratterizzano il corso di studi. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, invece, la prova verte su competenze e nuclei tematici fondamentali di indirizzo e non su discipline. Il Ministero, con un apposito decreto, ha definito le discipline oggetto di questa seconda prova. Per conoscere le discipline oggetto della seconda prova e quelle affidate ai commissari esterni è disponibile un apposito motore di ricerca.

Il colloquio

Il colloquio si svolge dopo gli scritti e riguarda anche l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Si tratta di un colloquio in chiave pluri e interdisciplinare: in poche parole, la commissione valuta sia la capacità del candidato di cogliere i collegamenti tra le conoscenze acquisite sia il profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Prenderà il via da uno spunto iniziale scelto dalla Commissione. È la fase dell'Esame in cui valorizzare il percorso formativo e di crescita, le competenze, i talenti, la capacità dello studente di elaborare, in una prospettiva pluridisciplinare, i temi più significativi di ciascuna disciplina. Questi ultimi saranno indicati nel documento del Consiglio di Classe di ciascuno studente. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) svolta nel percorso degli studi.

Il valore orientativo del colloquio

In coerenza con quanto definito nelle **Linee guida per l'orientamento** - emanate in attuazione della riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – il colloquio dell'Esame di Stato assume un valore orientativo: data la sua dimensione pluridisciplinare, mette il candidato in condizione di approfondire le discipline a lui più congeniali. Per tale motivo, la commissione d'esame tiene conto delle informazioni inserite nel Curriculum dello studente: da qui emergono, infatti, le esperienze formative del candidato nella scuola e nei vari contesti non formali e informali. Nella parte del colloquio dedicata ai PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento), lo studente può evidenziare il significato di tale esperienza in chiave orientativa e, quindi, può collegarla con le proprie scelte future (sia che comportino la prosecuzione degli studi sia che prevedano l'inserimento nel mondo del lavoro).

Il documento del consiglio di classe

Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, insieme a ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo per lo svolgimento dell'esame. Prima

dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato nell'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nello svolgimento della prova orale. Durante il colloquio, infatti, la commissione valuta la capacità dello studente di elaborare, in una prospettiva pluridisciplinare, i temi più significativi di ciascuna disciplina. Questi ultimi sono indicati nel documento del Consiglio di Classe di ciascuno studente.

Crediti e voti

Nello scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico. Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo 40 punti per il credito scolastico
- massimo 20 punti per il primo scritto
- massimo 20 punti per il secondo scritto
- massimo 20 punti per il colloquio.

La commissione può assegnare fino a 5 punti di "bonus" per chi ne ha diritto. Dalla somma di tutti questi punti risulta il voto finale dell'Esame. Il punteggio massimo è 100 (c'è la possibilità della lode). Il punteggio minimo per superare l'esame è 60/100.

La commissione d'Esame

La commissione è composta da un presidente esterno all'istituzione scolastica, tre commissari interni e tre esterni. Il Ministero, con apposito decreto, ha comunicato le discipline affidate ai membri esterni.

Curriculum dello studente, come e quando

Il Curriculum dello studente è un documento che viene allegato al diploma conseguito al superamento dell'esame di Stato e, come si è visto, svolge un ruolo importante all'interno del colloquio. Da quest'anno, a sottolineare il valore orientativo del Curriculum dello studente, le informazioni in esso presenti sono desunte dall'E-Portfolio orientativo personale delle competenze introdotto dalle Linee guida per l'orientamento, cui si accede tramite la piattaforma Unica. Nel Curriculum dello studente, infatti, confluisce quanto presente nelle sezioni "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" dell'E-Portfolio. Nella prima sezione i candidati possono visualizzare le informazioni sul loro percorso di studi, che figureranno nella prima parte del Curriculum. Tramite la sezione "Sviluppo delle competenze" i candidati possono inserire sia informazioni sulle certificazioni conseguite sia soprattutto sulle eventuali attività extra scolastiche, che vanno a confluire rispettivamente nella seconda e nella terza parte del Curriculum. Ciò permette di dare evidenza alle esperienze più significative, soprattutto quelle che possono essere richiamate nello svolgimento del colloquio. È possibile modificare/integrare le informazioni che sostanziano il Curriculum fino al consolidamento pre-esame da parte della segreteria, che avviene prima dell'insediamento della Commissione. I candidati esterni compilano le parti dell'E-Portfolio collegate al Curriculum prima di sostenere l'esame preliminare; il loro Curriculum viene consolidato dalle segreterie solo in caso di ammissione all'esame.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				


 Firmato digitalmente da
 VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

ALLEGATO 5 ADOZIONI LIBRI DI TESTO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ENRICO FERMI ELETTROTECNICA 73100 LECCE			LETFO3401A Classe: 5 AEE Corso: ELETTROTECNICA			ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI O CONSIGLIATI Anno Scolastico 2023/2024				
Materia/Disciplina	Codice Volume	Autore/Curatore/Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Tipo	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	9788820378479	CONTE GAETANO	CORSO DI ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA. NUOVA EDIZIONE OPENSCHOOL. PER L'ARTICOLAZIONE ELETTROTECNICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGIC	3	B	HOEPLI	28.90	No	Si	No
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	9788830206779	SAMBUGAR MARTA, SALA' GABRIELLA	CODICE LETTERARIO 2020 - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE VOLUME 3A + VOLUME 3B + FASCICOLO 5° ANNO	3	B	LA NUOVA ITALIA EDITRICE	53.60	No	Si	No
LINGUA INGLESE	9788884881151	PICCIOLI ILARIA	CONNECT + CD AUDIO ENGLISH FOR ELECTRICITY, ELECTRONICS AND TELECOMMUNICATION TECHNOLOGY	U	B	SAN MARCO	19.90	No	No	No
LINGUA INGLESE	9788853018939	BROADHEAD A, LIGHT G, HAMPTON R, LYNCH J	IN TIME FOR FIRST - STUDENT'S BOOK & WORKBOOK + EASY EBOOK (SU DVD) + EBOOK 1	U	B	CIDEB - BLACK CAT	33.90	No	No	No
LINGUA INGLESE	9788899673079	JORDAN, FIOCCHI	NEW GRAMMAR FILES + DVD (COD CD 50227)	U	B	TRINITY WHITEBRIDGE	26.00	No	No	No
MATEMATICA	9788808743831	BERGAMINI MASSIMO, BAROZZI GRAZIELLA, TRIFONE ANNA	MATEMATICA VERDE 2ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM)	3	B	ZANICHELLI EDITORE	22.20	No	Si	No
RELIGIONE CATTOLICA	9788848461214	CONTADINI M, MARCUCCINI A, CARDINALI A P	CONFRONTI 2.0 UNICO PERCORSI MULTIMEDIALI E RIFLESSIONI DI CULTURA RELIGIOSA	U	B	ELLE DICI	16.90	No	No	No
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788839302809	FIORINI GIANLUIGI, CORETTI STEFANO, BOCCHI SILVIA	PIU' MOVIMENTO VOLUME UNICO + EBOOK	U	B	MARIETTI SCUOLA	22.60	No	No	No
SISTEMI AUTOMATICI	9788808228352	GUIDI PAOLO	SISTEMI AUTOMATICI 2ED. 3 - PER ELETTRONICA, ELETTROTECNICA, AUTOMAZ. (LD) SIST. CONTROLLO. ACQUISIZIONE DISTRIBUZIONE DATI. ROBOTICA. ARDUINO. ESAME	3	B	ZANICHELLI EDITORE	30.80	No	Si	No
STORIA	9788808616234	BARBERO ALESSANDRO, FRUGONI CHIARA, SCLARANDIS CARLA	NOI DI IERI, NOI DI DOMANI - VOL. 3 (LDM) IL NOVECENTO E L'ETÀ ATTUALE	3	B	ZANICHELLI EDITORE	34.50	No	Si	No
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	9788820378509	AA VV	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI. NUOVA EDIZIONE PER L'ARTICOLAZIONE ELETTROTECNICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGIC	3	B	HOEPLI	29.90	No	Si	No

ALLEGATO 6

NUCLEI TEMATICI

Nel corso dell'anno scolastico sono stati trattati i seguenti nuclei tematici:

1. Lavoro, nuove tecnologie e sicurezza
2. Uomo e natura, ambiente e benessere, gestione intelligente dell'energia
3. Comunicazione e cultura di massa
4. Automazione e trasformazione del lavoro
5. L'uomo, la guerra e lo sviluppo delle tecnologie

ALLEGATO 7

PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

Si presentano, in forma schematica, allegandoli al presente documento, i consuntivi di ciascuna disciplina in cui vengono esplicitati gli obiettivi realmente conseguiti in termini di conoscenze, competenze, capacità.

CONSUNTIVI DISCIPLINARI

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- STORIA
- LINGUA INGLESE
- MATEMATICA
- SISTEMI AUTOMATICI
- TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI
- ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- RELIGIONE CATTOLICA

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA			Anno scolastico 2023/2024		
Indirizzo: Elettronica ed Elettrotecnica			Classe 5 A		
Disciplina: Lingua e letteratura italiana		Ore annue previste: 132	Docente: MORCIANO Maria Antonia		
N.	UDA	ORE	CONTENUTI SVOLTI	OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO
1	L'Età del Realismo	25	- Il Positivismo e la sua diffusione: una nuova fiducia nella scienza, la nascita dell'evoluzionismo - Naturalismo francese – Verismo italiano - Naturalismo francese: - Il Verismo: l'influenza del Naturalismo in Italia; L.Capuana (il teorico del Verismo); caposcuola e manifesti; Naturalismo e Verismo a confronto; i principali autori veristi - G. Verga , la vita, l'autore e il suo tempo, Verga e la questione meridionale, le opere: la fase preverista, la novella Nedda e la prima raccolta di racconti; la fase verista; la terza fase della produzione - Il pensiero e la poetica: l'approdo al Verismo, i principi della poetica verista; le tecniche narrative; la visione della vita nella narrativa di Verga <u>Testi analizzati:</u> da I Malavoglia <i>Prefazione</i> da I Malavoglia <i>Il ritorno e l'addio di Ntoni (cap. XV)</i> Genesi, trama e tecniche, lingua e stile de I Malavoglia Genesi, trama e caratteri fondamentali del romanzo <u>Mastro don Gesualdo</u>	Conoscenze La classe conosce le caratteristiche dell'età del Realismo e i suoi aspetti storici, sociali e culturali; coglie la specificità delle nuove tendenze rispetto alle altre correnti letterarie affrontate. Competenze e capacità La classe, a livelli diversi, sa stabilire collegamenti tra concetti, fenomeni e gusti, analizzare testi, contestualizzarli e attualizzarne le problematiche. Sa esprimere giudizi critici in base al bagaglio di conoscenze e alla sensibilità personale.	Il livello medio della classe è più che sufficiente.
2	Poesia e prosa in Italia nel secondo Ottocento	2	- Il contesto socio-economico e i modelli della Scapigliatura - I caratteri del movimento - Gli esponenti	Conoscenze La classe conosce l'origine e il significato della denominazione della Scapigliatura, il significato del dissenso degli scapigliati nei suoi aspetti storici, sociali e culturali; coglie la specificità delle nuove tendenze rispetto alle altre correnti letterarie affrontate. Competenze e capacità La classe, a livelli diversi, sa stabilire collegamenti tra concetti, fenomeni e gusti, contestualizzarli e attualizzarne le problematiche. Sa esprimere giudizi critici in base al bagaglio di conoscenze e alla sensibilità personale.	Il livello medio della classe è più che sufficiente.

3	Simbolismo e Decadentismo in Europa e in Italia	25	<p>- Il superamento del Positivismo</p> <p>- Simbolismo - Estetismo - Decadentismo: l'affermarsi di una nuova sensibilità, società, cultura e idee con riferimenti a Nietzsche, Bergson, Einstein, Freud; nuovi orientamenti di pensiero (simbolismo, intuizionismo, estetismo, misticismo decadente/panismo)</p> <p>C. Baudelaire, da <u>I fiori del male</u> <i>L'albatro</i></p> <p>C. Baudelaire, da <u>I fiori del male</u> <i>Spleen</i></p> <p>- La poesia italiana tra Ottocento e Novecento</p> <p><u>Testi analizzati</u></p> <p>G. Pascoli, vita, opere, pensiero e poetica, l'innovazione stilistica.</p> <p><u>Testi analizzati</u></p> <p>da <u>Il Fanciullino</u>: <i>E' dentro di noi un fanciullino</i></p> <p>da <u>Mirycae</u> <i>Lavandare – X Agosto – L'assiuolo – Temporale – Il lampo</i></p> <p>G. D'Annunzio, vita, opere, pensiero e poetica</p> <p>L'Estetismo e la sua crisi, i romanzi del superuomo, il Panismo</p> <p><u>Testi analizzati</u></p> <p>Da <u>Il piacere</u> <i>Il ritratto di un esteta (libro I, cap.II)</i></p> <p><u>Le Laudi</u>: la struttura, i libri, lo stile</p> <p><u>Le Laudi da Alcyone</u> <i>La pioggia nel pineto</i></p>	<p>Conoscenze</p> <p>La classe conosce le caratteristiche del Simbolismo e del Decadentismo, la poetica e le opere di Pascoli e D'Annunzio e si orienta nelle tematiche trattate.</p> <p>Competenze e capacità</p> <p>La classe, a livelli diversi, sa stabilire collegamenti tra concetti, fenomeni e gusti, analizzare testi, contestualizzarli e attualizzarne le problematiche. Sa formulare giudizi in base ai propri personali gusti ed esperienze.</p>	Il livello medio della classe è più che sufficiente.
---	--	----	---	---	--

4	La crisi del Realismo e il primo Novecento	25	<p>La stagione delle avanguardie: il Futurismo <u>Testi analizzati</u> F. T. Marinetti Da <u>Il Manifesto del Futurismo</u>, <i>Aggressività, audacia, dinamismo</i> Da <u>Zang Tumb Tumb</u>, <i>Il bombardamento di Adrianopoli</i>, sintesi riassuntiva, interpretazione e stile del poemetto</p> <p>- Modernità e crisi: il disagio esistenziale, il romanzo in Europa e in Italia tra Ottocento e Novecento, gli esponenti</p> <p>I. Svevo, vita, opere, pensiero e poetica <u>Testi analizzati</u> La figura dell'inetto nelle opere <u>Una vita</u> e <u>Senilità</u> Da <u>La coscienza di Zenò: L'ultima sigaretta (cap. 3)</u>. Struttura e trama del romanzo</p> <p>L. Pirandello, vita, opere, pensiero e poetica Il relativismo conoscitivo e la poetica dell'umorismo <u>Testi analizzati</u> Da <u>L'umorismo</u> <i>Il sentimento del contrario</i> Da <u>Il fu Mattia Pascal</u> <i>Premessa</i>. Trama del romanzo Da <u>Uno nessuno centomila</u>: <i>"Salute!"</i>. Trama del romanzo Da <u>Quaderni di Serafino Gubbio</u> <i>Viva la macchina che meccanizza la vita</i></p>	<p>Conoscenze La classe conosce, nei caratteri generali, le specificità storiche, culturali e letterarie di questo periodo; le tematiche e i problemi del primo Novecento, le opere principali di Svevo e Pirandello, il concetto di avanguardia.</p> <p>Competenze e capacità La classe sa analizzare un testo del periodo storico considerato, esprimere giudizi critici in base alle proprie esperienze e conoscenze, attualizzare problematiche di quest'epoca.</p>	Il livello medio della classe è più che sufficiente.
5	La poesia italiana del '900 E. Montale: in fase di realizzazione	25	<p>L'Ermetismo e la poesia pura La prima guerra mondiale nella coscienza degli scrittori</p> <p>G. Ungaretti, vita, pensiero e poetica, opere (le tre fasi) <u>Testi analizzati</u> Da <u>L'Allegria</u> <i>I fiumi, Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Mattina, Allegria di naufragi, Soldati</i></p> <p>La poesia italiana tra le due guerre: L'Ermetismo – La linea antiermetica – La poesia civile S. Quasimodo, vita, pensiero e poetica <u>Testi analizzati</u> Da <u>Giorno dopo giorno</u> <i>Milano, agosto 1943</i></p> <p>E. Montale, vita, opere, pensiero e poetica <u>Testi analizzati</u> Da <u>Ossi di seppia</u> <i>Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato</i> Da <u>Le occasioni</u> <i>Non recidere, forbice, quel volto</i></p>	<p>Conoscenze La classe conosce le caratteristiche della poesia del '900 e il nuovo linguaggio poetico italiano.</p> <p>Competenze e capacità La classe, a livelli diversi, ricostruisce il contesto storico-culturale dell'epoca ed esprime semplici giudizi critici sugli autori considerati.</p>	Il livello medio della classe è più che sufficiente.

6	Laboratorio testuale	8 I e II quadri mestre	La prima prova d'esame: - Tipologia A - Tipologia B - Tipologia C	<p>Conoscenze La classe conosce i vari tipi di testo della prima prova d'esame di stato, le loro diverse caratteristiche e le abilità richieste per superarle.</p> <p>Competenze e capacità La classe è capace, a livelli diversificati, di produrre testi coerenti con le caratteristiche di cui sopra e di esprimere giudizi critici relativi alle varie problematiche sulla base delle conoscenze personali.</p>	Il livello medio della classe è più che sufficiente.
---	-----------------------------	---------------------------------	--	---	--

Lecce, 06/05/2024

La docente
(Prof.ssa MORCIANO Maria Antonia)

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA			Anno scolastico 2023/2024		
Indirizzo: Elettronica ed Elettrotecnica			Classe 5 A		
Disciplina: Storia		Ore annue previste: 66	Docente: MORCIANO Maria Antonia		
N.	MODULO	ORE	CONTENUTI SVOLTI	OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO
1	Società e cultura all'inizio del Novecento	4	<ul style="list-style-type: none"> - La seconda Rivoluzione industriale e gli aspetti che la differenziano dalla prima Rivoluzione industriale - La Belle Epoque e le sue contraddizioni, la società di massa - Nuove invenzioni e fonti di energia - La nuova organizzazione del lavoro - Le donne nella società di massa - I mass media e il tempo libero 	<p>Conoscenze La classe conosce, per linee generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il quadro internazionale del periodo e le caratteristiche della società di massa - la società del II '800 nelle sue dimensioni economiche <p>Competenze e capacità A livelli diversi gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sanno costruire mappe mentali anche collegando concetti di altre discipline e riflettono sul rapporto causa-effetto tra gli eventi - comprendono il nesso tra tecnologia, scienza, produzione e nuove forme del capitalismo 	Il livello medio della classe è più che sufficiente.
	L'età giolittiana	4	<ul style="list-style-type: none"> - L'inserimento delle masse nella vita politica - Economia e società durante l'età giolittiana - La politica estera italiana e la guerra di Libia - L'ascesa del nazionalismo e il declino dell'età giolittiana 		
2	La "Grande Guerra"	6	<ul style="list-style-type: none"> - La Grande Guerra - Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione - L'intervento dell'Italia - La guerra dal 1915 al 1917 - Conclusione del conflitto e trattati di pace - La nascita della Società delle Nazioni e gli accordi tra le grandi potenze 	<p>Conoscenze La classe conosce le problematiche relative agli argomenti trattati</p> <p>Competenze e capacità La classe sa disporre gli eventi secondo un asse diacronico e sincronico: è in grado di riconoscere i rapporti di causa ed effetto degli eventi storici, contestualizzarli ed impostare un'indagine critica</p>	Il livello medio della classe è più che sufficiente.

3	La Russia: Rivoluzioni e guerra civile	4	<ul style="list-style-type: none"> - La Rivoluzione Bolscevica in Russia - La Rivoluzione di Febbraio, i Bolscevichi al potere: la nascita della dittatura - La guerra civile ed esterna, l'internazionale comunista - Dal Comunismo di guerra alla NEP 	<p>Conoscenze La classe conosce, per linee generali: - il quadro internazionale del periodo storico analizzato - la società del primo '900 nelle sue dimensioni economiche</p> <p>Competenze e capacità A livelli diversi gli alunni: - sanno costruire mappe mentali anche collegando concetti di altre discipline e riflettono sul rapporto causa-effetto tra gli eventi - comprendono il nesso tra tecnologia, scienza, produzione e nuove forme del capitalismo</p>	Il livello medio della classe è più che sufficiente.
4	Il dopoguerra e l'avvento del Fascismo in Italia	4	<ul style="list-style-type: none"> - Il primo dopoguerra - Le origini del Fascismo - La nascita delle dittature e l'aspirazione al totalitarismo - La nuova destra - Il biennio rosso e la divisione delle sinistre - La crisi dello Stato Liberale: Mussolini al potere - La dittatura fascista - 1922-25: verso la dittatura - la politica sociale ed economica e la conciliazione tra Stato e Chiesa - La politica estera fino al 1933 	<p>Conoscenze La classe conosce gli argomenti trattati</p> <p>Competenze e capacità La classe è in grado di analizzare le cause dell'intervento del fascismo; sa individuare i nessi tra i fattori politici, culturali, economici e storici per spiegare gli eventi</p>	Il livello medio della classe è più che sufficiente.
5	Il Nazismo	4	<ul style="list-style-type: none"> - Il declino dell'Europa - La Repubblica di Weimar - L'apparizione di Hitler sulla scena politica - La dittatura nazionalsocialista - Hitler conquista il potere, l'ideologia nazionalsocialista e l'antisemitismo - La politica interna ed il consenso delle masse 	<p>Conoscenze La classe conosce le problematiche relative agli argomenti trattati</p> <p>Competenze e capacità La classe: - è in grado di analizzare le cause del nazismo; sa individuare i nessi tra fattori politici, culturali, economici e storici per spiegare gli eventi; - sa disporre gli eventi secondo un asse diacronico e sincronico: è in grado di riconoscere i rapporti di causa ed effetto degli eventi storici, contestualizzarli ed impostare un'indagine critica</p>	Il livello medio della classe è più che sufficiente.

6	La dittatura sovietica	4	<ul style="list-style-type: none"> - L'ascesa di Stalin - La liquidazione degli avversari - La trasformazione delle classi - La costituzione staliniana del 1936 - L'anticomunismo in Occidente 	<p>Conoscenze La classe conosce, nei caratteri generali, gli argomenti relativi al periodo trattato</p> <p>Competenze e capacità La classe sa disporre gli eventi secondo un asse diacronico e sincronico: è in grado di riconoscere i rapporti di causa ed effetti degli eventi storici, contestualizzarli ed impostare un'indagine critica</p>	Il livello medio della classe è più che sufficiente.
7	L'Europa e il Mondo tra le due guerre	4	<p>Il primato degli Stati Uniti Lo scoppio della crisi e il New Deal</p> <p>Gli Stati Uniti degli anni Venti. Dalla grande depressione al New Deal (mappa concettuale con integrazioni). La guerra civile spagnola (mappa concettuale: sintesi).</p>	<p>Conoscenze La classe conosce, per linee generali, il quadro internazionale del periodo e le caratteristiche della società nelle sue dimensioni economiche, sociali e politico-culturali</p> <p>Competenze e capacità La classe è in grado di analizzare le cause dei fenomeni; sa individuare i nessi tra i fattori politici, culturali, economici e storici per spiegare gli eventi</p>	Il livello medio della classe è più che sufficiente.
8	La seconda guerra mondiale e il secondo dopoguerra in Italia e nel mondo	10	<ul style="list-style-type: none"> - La Seconda guerra mondiale - La prima fase del conflitto: 1938, Hitler dà inizio all'espansione - La resa della Francia e l'intervento dell'Italia, la guerra parallela di Mussolini - La guerra diventa mondiale - La svolta, la caduta di Mussolini e lo sbarco anglo-americano; le due Italie - L'ultima fase della guerra contro la Germania - La conclusione della guerra contro il Giappone - Le atrocità della guerra - I processi e il nuovo assetto mondiale - La Resistenza in Italia e in Europa - Le atrocità della guerra - I trattati di pace - Le condizioni di pace imposte all'Italia - La Ricostruzione in Italia e il "boom economico", la terza rivoluzione industriale (sintesi) 	<p>Conoscenze La classe conosce gli argomenti relativi al periodo trattato, il quadro nazionale e internazionale e le caratteristiche della società nelle sue dimensioni economiche, sociali e politico-culturali</p> <p>Competenze e capacità La classe sa disporre gli eventi secondo un asse diacronico e sincronico: è in grado di riconoscere i rapporti di causa ed effetto degli eventi storici, contestualizzarli ed impostare un'indagine critica</p>	Il livello medio della classe è più che sufficiente.

9	L'Italia repubblicana	3	<ul style="list-style-type: none"> - La nascita della Repubblica Italiana - Il referendum istituzionale e le elezioni per la costituente - Una costituzione di "compromesso" 	<p>Conoscenze La classe conosce, nei caratteri generali, gli argomenti relativi al periodo trattato</p> <p>Competenze e capacità La classe sa disporre gli eventi secondo un asse diacronico e sincronico: è in grado di riconoscere i rapporti di causa ed effetto degli eventi storici, contestualizzarli ed impostare un'indagine critica</p>	Il livello medio della classe è più che sufficiente.
	La "Guerra Fredda" La Ricostruzione in Italia e il "boom economico", la terza rivoluzione industriale (sintesi): in fase di realizzazione	3	La Guerra Fredda (sintesi): <ul style="list-style-type: none"> - La frattura tra Est e Ovest - Il piano Marshall e il Comecon - La NATO e il Patto di Varsavia 		

Lecce, 06/05/2024

La docente
(Prof.ssa MORCIANO Maria Antonia)

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE					
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA				Anno scolastico 2020/2021	
Indirizzo: Elettronica ed Elettrotecnica				Classe 5 A	
Disciplina: Educazione civica			Ore annue previste: 8		Docente: MORCIANO Maria Antonia
N.	MODULO	ORE	CONTENUTI SVOLTI	OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO
1	EDUCAZIONE CIVICA Nuclei tematici: Cittadinanza attiva nel rispetto della Costituzione e del diritto internazionale (Ex art. 3 L.92/19)	8	- Excursus storico e istituzioni nazionali UE -La globalizzazione economica e culturale - Articoli 1-2-4-10 -11 della Costituzione italiana - Obiettivo 17 dell'Agenda 2030 - Nascita della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 - Nascita dell'ONU e organi costitutivi - NATO	Conoscenze La classe conosce gli argomenti trattati, l'excursus storico che ha generato la nascita dell'Unione europea, gli aspetti concernenti la globalizzazione economica e culturale, il valore della Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948, degli articoli della Costituzione italiana trattati, le finalità della nascita dell'ONU e della NATO. Competenze e capacità La classe applica correttamente principi e regole quasi sempre in autonomia. Adotta comportamenti e atteggiamenti nel complesso coerenti con l'educazione civica. Ha dimostrato di saper lavorare in gruppo in maniera accettabile.	Il livello medio della classe è più che sufficiente.

Lecce, 06/05/2024

La docente
(Prof.ssa MORCIANO Maria Antonia)

I.T.I.S. "E. FERMI" - LECCE	
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	Anno scolastico 2023/2024
Indirizzo: ELETTROTECNICA	Classe 5° AEE
Disciplina: INGLESE	Docente: Prof.ssa Maria De Vitis

N.	UDA	CONTENUTI SVOLTI	OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO
1	Electric Machinery	Transformers	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze: Conoscenza dei termini tecnici in ambito elettronico. - Conoscenza degli strumenti che riguardano l'elettronica. - Competenze: Usare correttezza formale nella riproduzione di espressioni preesistenti e nella organizzazione di periodi logici completi, contenutisticamente significativi, relativi alla produzione scritta e orale - Individuare l'idea principale di un testo tecnico - Riconoscere il lessico della tecnologia Tecnico-elettronica. - Capacità: Saper comprendere un testo discorsivo scientificamente orientato - - - Esprimere opinioni personali ad un livello base. - Saper creare collegamenti tra i vari argomenti 	<p>Il livello complessivo raggiunto è mediamente sufficiente.</p> <p>Si sono rilevate alcune punte di eccellenza</p>

2	Telecommunications	<p>What are telecommunications Electromagnetic waves Inventions in telecommunications The Basic of Telecommunications Radio waves AM and FM transmission</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze: Conoscenza dei mezzi di trasmissione. - Competenze: Usare correttezza formale nella riproduzione di espressioni preesistenti e nella organizzazione di periodi logici completi, contenutisticamente significativi, relativi alla produzione scritta e orale. - Individuare l'idea principale di un testo tecnico - Riconoscere il lessico della terminologia elettronica - Saper interpretare il funzionamento dei transistors. - Capacità: Saper comprendere un testo discorsivo scientificamente orientato - Esprimere opinioni personali ad un livello base. - Saper creare collegamenti tra i vari argomenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Il livello complessivo raggiunto è mediamente sufficiente. Si sono rilevate alcune punte di eccellenza
3	Radio- TV Broadcasting	<p>Radio Television Recent Development in the world of television Coaxial cable</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza: Conoscere le caratteristiche principali dei materiali usati nella costruzione di apparecchiature elettroniche. - Competenza: Saper classificare le invenzioni e collegarle nel periodo storico. - Saper effettuare collegamenti - Capacità: Saper comprendere un testo discorsivo scientificamente orientato - Esprimere opinioni personali ad un livello base. - Saper creare collegamenti tra i vari argomenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Il livello complessivo raggiunto è mediamente sufficiente Si sono rilevate diverse punte di eccellenza.

4	Phones and mobiles	<p>Telephone How telephon works Mobile Phone How mobile Phone works Communications satellites Radars Optical fibers</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza: Conoscere le caratteristiche principali degli smartphones. - Competenza: Saper classificare le invenzioni e collegarle nel periodo storico. - Saper effettuare collegamenti - Capacità: Saper comprendere un testo discorsivo scientificamente orientato - Esprimere opinioni personali ad un livello base. - Saper creare collegamenti tra i vari argomenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Il livello complessivo raggiunto è mediamente sufficiente con delle punte di eccellenza.
5	Electricity	Electrical safety basics	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza: Conoscere le caratteristiche principali degli smartphones. - Competenza: Saper classificare le invenzioni e collegarle nel periodo storico. - Saper effettuare collegamenti - Capacità: Saper comprendere un testo discorsivo scientificamente orientato - Esprimere opinioni personali ad un livello base. <p>Saper creare collegamenti tra i vari argomenti</p>	<p>Il livello complessivo raggiunto è mediamente sufficiente con delle punte di eccellenza.</p>
6	Energy Sources	Renewable and non-renewable sources of energy		
7	Automation	Automation: the evolution		
8	Structuring organizations	Three levels of management		
9	Language: vocabulary, structures and functions	<p>Listening and reading comprehension Grammar exercises about topics, structures and functions when needed</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Expressing necessity. - Expressing preferences - Explaining unknown words - Explaining how something works - Comparing and contrasting - Results and consequences - Asking someone to repeat information - Ask and give direction 	<ul style="list-style-type: none"> - Il livello complessivo raggiunto è sufficiente con delle punte di eccellenza

UDA 1 INVALSI Training	Acquisire le strategie per svolgere i task richiesti nella prova ufficiale sia di Reading che di Listening (livello QCER B1 e B2)	Potenziare la abilità di comprensione di testi scritti e messaggi orali.	Potenziare le competenze linguistiche e inferire dai contesti.
EDUCAZIONE CIVICA	Cittadinanza attiva nel rispetto della Costituzione e del diritto internazionale Ex art. 3 L.92/19	Institutions in the Uk – The Parliament. The Government. The Monarchy. Conoscere Forma di Stato e di Governo del Regno Unito e saper argomentare utilizzando un lessico appropriato.	Livello raggiunto: Più che sufficiente

Gli argomenti svolti sono stati integrati e approfonditi da fotocopie distribuite agli alunni dall'insegnante.
Il CLIL è stato svolto dal prof. di Elettrotecnica Antonio Poto avendo le competenze linguistiche.

Lecce 4.5.2024

DOCENTE
Maria De Vitis

I.I.S.S. "ENRICO FERMI" - LECCE				
CONSUNTIVO DELL' ATTIVITA' DIDATTICA			Anno scolastico 2023/2024	
Indirizzo: ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA			Classe: V AEE	
Disciplina: MATEMATICA			Docente: Lauretti Filiberto	
	MODULO	CONTENUTI SVOLTI	OBIETTIVI CONSEGUITI	LIVELLO OBIETTIVI RAGGIUNTI
1	Funzioni, limiti e derivate	<p>Concetto di funzione – dominio – codominio – proprietà delle funzioni - riepilogo dei principali limiti - funzioni continue e punti di discontinuità - asintoti.</p> <p>Derivata e significato geometrico e goniometrico – continuità delle funzioni derivabili, punti di non derivabilità - derivate fondamentali, derivate composte.</p>	<p>Conoscenze: Conoscere il concetto di funzione e individuarne le eventuali proprietà. Conoscere il concetto di derivata e comprenderne il significato geometrico e goniometrico.</p> <p>Abilità: Determinare il dominio di una funzione e riconoscere e classificare i punti di discontinuità, studiare il segno, calcolare limiti semplici e determinare asintoti. Calcolare derivate con le regole di derivazione.</p> <p>Competenze: Saper applicare le conoscenze acquisite con autonomia e in contesti diversi.</p> <p>Gli allievi, in generale, conoscono discretamente le funzioni e ne sanno enunciare le proprietà. Hanno acquisito una buona abilità nel calcolo dei domini, dei punti di discontinuità, degli asintoti, delle derivate, dei massimi, dei minimi e dei flessi. Riescono ad effettuare lo studio di semplici funzioni.</p>	Discreto
2	Il calcolo integrale U.D. 1 Integrali	<p>Funzioni primitive di una funzione data. - Integrale indefinito - Proprietà dell'integrale indefinito - Integrali indefiniti immediati - Integrazione per sostituzione e per</p>	<p>Conoscenze: Saper definire la primitiva e l'integrale indefinito e definito. Conoscerne le proprietà. Conoscere gli integrali indefiniti di alcune funzioni immediatamente integrabili. Conoscere i principali metodi di integrazione e la formula fondamentale del calcolo integrale.</p>	Discreto

	<p>indefiniti</p> <p>U.D. 2 Integrali definiti</p>	<p>parti - Area di un trapezoide - Definizione di Integrale definito. Proprietà dell'integrale definito - Calcolo dell'integrale definito - calcolo di aree di domini piani - Calcolo di volumi</p>	<p>Abilità: Saper calcolare le primitive delle funzioni elementari, saper applicare i metodi di integrazione, saper risolvere un integrale definito, saper calcolare l'area di una superficie piana. Saper calcolare il volume di un solido di rotazione.</p> <p>Competenze: Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. L'applicazione delle conoscenze risulta mediamente buona, gli alunni calcolano con padronanza integrali di semplici funzioni, mentre persiste qualche incertezza nel calcolo di integrali elaborati. Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite e, in particolare, al loro autonomo e personale utilizzo anche in contesti diversi, la classe ha raggiunto un livello medio discreto.</p>	
--	--	---	--	--

Sistemi Automatici

ITIS "E. Fermi" Lecce		Consuntivo dell'attività didattica A.S. 2023/24		
Indirizzo: Elettronica ed Elettrotecnica	Articolazione: Elettrotecnica	Disciplina: Sistemi Automatici	Docenti: Bianco Pantaleo Perrone Luciano	Classe: 5AEE
Libro di testo: P. Guidi – Sistemi Automatici Vol. 3 - Zanichelli				
UDA	Conoscenze	Abilità	Valutazione	
Sistemi di acquisizione dati e conversione AD con PLC e Arduino	Architettura di un sistema di acquisizione dati Amplificatori operazionali nella configurazione non invertente, invertente e differenziale per il condizionamento di un segnale analogico Amplificatori per strumentazione per il condizionamento di un segnale analogico Convertitore ADC interno al PLC S7 1200 della Siemens Convertitore ADC interno alla scheda Arduino	Saper effettuare l'adattamento dei segnali dei sensori alle specifiche del convertitore ADC Saper interpretare le specifiche tecniche di un convertitore ADC Saper realizzare semplici circuiti di condizionamento anche in presenza di offset del segnale	Livello mediamente sufficiente	
Algebra degli schemi a blocchi e funzioni di trasferimento	Blocchi in cascata, in parallelo e in retroazione Metodi di semplificazione e sbroglio: scomposizione del nodo sommatore, del punto di diramazione, spostamento di punti di diramazione e di nodi sommatore Calcolo di funzioni di trasferimento scritte nella forma poli-zeri e costanti di tempo Diagrammi di Bode del modulo e della fase di una f.d.t.	Saper calcolare la funzione di trasferimento di un dato sistema Saper utilizzare l'algebra degli schemi a blocchi per semplificare Saper disegnare i diagrammi di Bode del modulo e della frequenza di una data funzione di trasferimento	Livello mediamente sufficiente	
Attuatori e loro interfacciamento con PLC e Arduino	Comando di un MAT con PLC Controllo della velocità con tecnica PWM di un motore in continua Struttura a ponte per l'inversione della rotazione nei motori in corrente continua Gestione della velocità di un motore in continua con PLC S7 1200 con uscite a transistor Motori passo-passo unipolari e bipolari Pilotaggio di un motore passo-passo bipolare con Arduino e driver DRV8825 Servomotori e loro pilotaggio con Arduino Motori BLDC e loro pilotaggio con l'utilizzo di ESC (Electronic speed controller) e Arduino Encoder differenziali e loro utilizzo per la misura della velocità e del verso di rotazione di un motore Celle di carico e loro utilizzo per la realizzazione di una piccola bilancia	Saper cablare i diversi tipi di motore nelle varie applicazioni utilizzando PLC con uscite a transistor Saper pilotare i diversi tipi di motore Saper redigere e interpretare schemi per la regolazione della velocità dei motori elettrici Saper utilizzare una cella di carico	Livello mediamente sufficiente	
Controlli automatici	Sistemi di controllo in catena aperta e in catena chiusa Teorema del valore finale Errore di regolazione per sistemi di tipo 0, 1 e 2 Controllo proporzionale, derivativo e integrativo Funzione di trasferimento e stabilità di un sistema Diagrammi di Nyquist Criterio di Nyquist	Individuare gli elementi fondamentali di un sistema di controllo Utilizzare i controllori standard ampiamente utilizzati nell'industria Calcolare il grado di stabilità di un sistema utilizzando diversi criteri Progettare reti correttive per migliorare il grado di stabilità di	Livello mediamente sufficiente	

	Criterio di Bode Reti correttrici Regolatori PID	un sistema in casi semplici	
Educazione civica Nucleo tematico: consumo e produzione etica e responsabile Tematiche: obiettivo n.12 Agenda 2030	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo: sprechi da evitare, il risparmio energetico		Livello più che sufficiente

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA-DISCIPLINARE

DISCIPLINA: TPSEE

DOCENTE : POTO ANTONIO COTARDO MAURIZIO

ANNO SCOLASTICO 2023/24 CLASSE 5 SEZ AEE

INDIRIZZO ELETTRONICA E ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE ELETTROTECNICA

**Produzione Energia Elettrica
Electrical Energy Production**

Centrali idroelettriche
Centrali termoelettriche
Centrali nucleotermoelettriche
Produzione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili

**Trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica in alta e media tensione
Electrical System HV and MV**

Sistema TT
Sistema TN-C
Sistema TN-S
Sistema TN-C-S
Sistema IT
Cabine elettriche MT/BT
Sistemi di distribuzione in media e bassa tensione
Rifasamento degli impianti elettrici
Protezione dalle sovratensioni in AT e MT
Protezione dalle sovracorrenti in AT e MT
Dimensionamento protezioni cabina lato MT
Impianto di terra di cabina

**Impianti elettrici utilizzatori in bassa tensione
Electrical System LV**

Determinazione del carico convenzionale
Condutture elettriche
Metodi per il dimensionamento e la verifica delle condutture elettriche
Sovracorrenti
Calcolo della corrente di cortocircuito
Protezione dalle sovracorrenti
Impianti di terra

Organizzazione Aziendale
Business Organization

Concetto di organizzazione
Struttura Semplice
Struttura Gerarchico-Funzionale
Struttura Divisionale
Struttura a Matrice
Società di Persone e di Capitali
Società Semplice
Società in Nome Collettivo
Società in Accomandita Semplice
Società per Azioni

Laboratorio ed Esercitazioni
Laboratory and exercises

Progettazione di Impianti Elettrici ad uso civile ed industrial
Utilizzo di Software Specifici (Tisystem, ABB, Integra)

Lecce, 14-05-2024

IL Docente

Antonio Poto
Maurizio Cotardo

I.I.S.S. "E. Fermi" Lecce			
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA			
Anno scolastico 2023/24		Classe 5° AE	Indirizzo ELETTEOTECNICA
Disciplina: ELETTEOTECNICA ED ELETTRONICA (Educazione Civica 8 ore)		Docenti: Rosanna LEO Luciano PERRONE	Ore annue: 198 di cui 131 effettuate entro il 15/05
MODULO	CONTENUTI SVOLTI	OBIETTIVI CONSEGUITI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA
Studio delle macchine elettriche: macchine elettriche statiche	<ul style="list-style-type: none"> - Generalità' sulle macchine elettriche. Impiego e tipi di perdite - Aspetti costruttivi - Il trasformatore monofase, principio di funzionamento - Funzionamento a vuoto, a carico e in corto circuito - Potenze, bilancio energetico, rendimento - Studio del trasformatore trifase - Collegamento in parallelo dei trasformatori - Prove sul trasformatore trifase, determinazione dei parametri trasversali e longitudinali - Circuito equivalente - Trasformatori speciali - Prove di laboratorio, prova a vuoto e prova in corto circuito 	<p>Abilità: Analizzare i processi di conversione dell'energia. Analizzare e progettare dispositivi di alimentazione. Utilizzare strumenti di misura virtuali. Adottare eventuali procedure normalizzate. Collaudare macchine elettriche. Analizzare i processi di conversione dell'energia. Descrivere e spiegare le caratteristiche delle macchine elettriche. Applicare i principi del controllo delle macchine elettriche. Scegliere componenti e macchine in funzione del risparmio energetico. Valutare le caratteristiche e l'impiego delle macchine elettriche in funzione degli aspetti della distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica.</p> <p>Competenze:</p>	Mediamente sufficiente e, per un piccolo gruppo, buono e/o ottimo
Studio delle macchine elettriche dinamiche: la macchina a induzione o asincrona	<ul style="list-style-type: none"> - Il motore asincrono trifase - Aspetti costruttivi - Struttura - Principio di funzionamento - Campo magnetico rotante trifase - Tensioni indotte negli avvolgimenti - Tipi di rotore e problemi all'avviamento - Circuito equivalente - Bilancio energetico - Curva caratteristica esterna - Avviamento e regolazione della velocità - Cenni sul funzionamento da generatore e da freno - Prove di laboratorio, prova a vuoto e prova a rotore bloccato 	Descrivere e spiegare le caratteristiche elettriche e tecnologiche delle apparecchiature elettriche ed elettroniche. Descrivere i principi di funzionamento e le caratteristiche di impiego della strumentazione di settore. Consultare i manuali di istruzione. Utilizzare consapevolmente gli strumenti scegliendo adeguati metodi di misura e collaudo. Valutare la precisione delle misure in riferimento alla propagazione degli errori. Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi. Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	
La macchina sincrona	<ul style="list-style-type: none"> - Struttura della macchina sincrona - Funzionamento come alternatore - Funzionamento come motore - Il motore brushless 	<p>Abilità: Conoscere i vari tipi di trazione elettrica.</p> <p>Competenze: Orientarsi nell'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito della mobilità sostenibile.</p>	
Trazione elettrica (Educazione Civica)	<ul style="list-style-type: none"> - Trazione ferroviaria elettrica - Trazione elettrica trifase - Trazione elettrica a corrente continua - Sistema di alimentazione della rete ferroviaria. - Uso del motore sincrono negli autoveicoli elettrici - Tipologie di veicoli elettrici – Veicoli elettrici a batteria - Veicoli elettrici ibridi – Uso del motore sincrono brushless sui veicoli elettrici – Vantaggi e svantaggi. 		

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA Anno scolastico 2023-2024**Classe 5A Indirizzo: ELETTRONICA e ELETTROTECNICA****Disciplina: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE Ore annue: 66 Docente: Romano Cinzia**

TEMPI	ATTIVITA' e CONTENUTI	CONOSCENZE e ABILITA'
1 UDA. SET OTT NOV	"Sport, Benessere e Salute: riattivazione generale progressiva" Preatletica generale, esercizi a corpo libero, TEST Motori igiene della persona. Sistema Nervoso Sistema Endocrino	Verifica gli effetti dell'allenamento sul proprio corpo Consolida e migliora le capacità condizionali e coordinative Prende coscienza del proprio stato di efficienza fisica Acquisisce le norme fondamentali di igiene della persona, dell'abbigliamento e dell'ambiente. Riconosce e apprende il corretto rapporto tra esercizio fisico, alimentazione e benessere.
2 UDA. DIC GEN	Preatletica, es. di potenziamento a corpo libero e in sala attrezzi, percorsi, andature di corsa, es. di potenziamento anche a coppie, Fondamentali sport individuali e a squadre, Giochi a squadre. "Allenamento e Adattamento dell'organismo"	Coordina gli schemi motori di base Consolida le proprie capacità condizionali e coordinative Utilizza i termini specifici Conosce le finalità delle attività proposte Si pone in relazione positiva con gli altri e mette in atto comportamenti equilibrati. Approfondisce la conoscenza e l'accettazione di sé, anche apprendendo dai propri errori, rafforzando l'autostima.
3 UDA. FEB MAR APR MAG GIU	"Applicare tecniche e tattiche:L'Attività sportiva come valore etico." Esercizi individuali, a coppie e a gruppi di acquisizione delle tecniche e tattiche specifiche degli sport di squadra (Pallavolo, Basket, Calcio a 5, Tennis Tavolo, Badminton, Padel...), applicazione dei regolamenti, organizzazione di tornei. Dipendenze da sostanze e comportamentali. "Il Doping" (da completare) Le olimpiadi moderne: specchio della società e del suo cambiamento (da completare)	Esegue i fondamentali di gioco facendo uso di corrette tecniche esecutive. Adopera le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio Mette in atto comportamenti equilibrati nel rispetto dei valori di una corretta competizione, del Fair Play, dello spirito olimpico Conosce e applica i regolamenti.

La docente ROMANO CINZIA

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA				Anno scolastico 2023/2024	
Indirizzo: ELETTRONICA ED ELETROTECNICA				Classe 5 AEE	
Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA			Ore annue: 29 / 33		Docente: PROF. Don Michele Marino
N.	MODULO	ORE	CONTENUTI SVOLTI	OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO
1)	I valori del Cristianesimo	10	<ul style="list-style-type: none"> Morale laica e religiosa a confronto La libertà- La coscienza- I valori che animano la vita dell'uomo Cristo chiave di volta della morale religiosa. 	Scoprire come le domande sul senso della vita siano interrogativi che l'uomo da sempre si è posto e come le religioni rispondono	La classe ha raggiunto un livello sufficiente.
2)	I cristiani e la carità	10	<ul style="list-style-type: none"> La difesa della vita (L'aborto-eutanasia - pena di morte) La difesa dei diritti dell'uomo come impegno sociale della chiesa Don Pugliesi come esempio di impegno sociale vissuto alla luce del vangelo. 	Comprendere la religione come fenomeno legato alla storia, alla società, alla giustizia	La classe ha raggiunto un livello sufficiente
3)	L'etica delle relazioni	9	<ul style="list-style-type: none"> Rapporto uomo donna La donna all'interno della chiesa Il fenomeno della globalizzazione Rapporto tra chiesa (come istituzione) e società Il conflitto nord-sud 	Esprimere tolleranza e rispetto nei confronti degli altri Essere in grado in modo libero e responsabile nelle grandi scelte della vita	La classe ha raggiunto un livello più che sufficiente.